



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## BANDO

**Misura 8:** Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste art. 24 del Reg. UE 1305/2013

**Sottomisura 8.3:** Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

**Tipologia di intervento 8.3.1:** Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

## INDICE

|                                                                                 |    |
|---------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....                                                   | 2  |
| 2. OBIETTIVI E FINALITÀ.....                                                    | 4  |
| 3. AMBITO TERRITORIALE.....                                                     | 4  |
| 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....                                                   | 4  |
| 5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....                                            | 4  |
| 6. BENEFICIARI.....                                                             | 7  |
| 7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....                                             | 7  |
| 8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO .....                            | 8  |
| 9. SPESE AMMISSIBILI.....                                                       | 9  |
| 10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO.....                                        | 24 |
| 11. CRITERI DI SELEZIONE.....                                                   | 25 |
| 12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....  | 28 |
| 13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ..... | 42 |
| 14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....                            | 47 |
| 15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI.....                              | 47 |
| 16. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....                            | 48 |
| 17. RIDUZIONI E SANZIONI .....                                                  | 49 |
| 18. CONTROLLI.....                                                              | 51 |
| 19. ACCESSO AGLI ATTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....                     | 51 |
| 20. MODALITÀ DI RICORSO .....                                                   | 51 |
| 21. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI .....                                         | 51 |
| 22. ALLEGATI.....                                                               | 52 |



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

### **Normativa comunitaria**

- Reg. (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013- art. 24;
- Reg. (UE) 1303 / 2013;
- Reg. Delegato n. 807 della Commissione 11 marzo 2014-artt. 6 e 13;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014;
- Reg. Delegato (UE) 2016/232 della Commissione del 15 dicembre 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda determinati aspetti della cooperazione tra produttori;
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28.11.2006 e ss.mm.ii. relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;
- Reg. (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014- che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857 / 2006 (GUCE L 193 del 01/07/2014);
- Regime di aiuto di Stato SA. 49537 (2017/XA) che ha modificato il regime SA.44906 (2016/XA).

### **Normativa nazionale**

- Legge n. 353 del 21 novembre 2000- legge quadro in materia di incendi boschivi.
- Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386: Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione;
- D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 227 - orientamento e modernizzazione del settore forestale e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE- 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto e riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Programma quadro per il settore forestale (PQSF) approvato il 18 dicembre 2008 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Quadro nazionale delle misure forestali nello sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020, approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014;
- Linee guida relative ai piani per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi approvate con decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.12.2001;
- D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 D. Lgs. N. 50/2016 del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture;
- Reg. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs. 50/16.

### **Normativa regionale:**

- Legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 9 novembre 2015 n. 14 "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 e della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- Legge Regionale 13 giugno 2016, n. 20;
- Regolamento di attuazione dell'art. 67 della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 per la esecuzione dei lavori in materia forestale, vivai regionali, attività delegate ai sensi della L.R. 11/96 ed altre attività assimilabili
- DGR Campania 167/ 2006 che approva il Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria e ss.mm.ii.;
- Piano Forestale Generale 2009-2013 approvato con DGR n. 1764 del 27 novembre 2009 e prorogato al 2017 con DGR n. 38/2015;
- Piano Regionale Triennale 2014-2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2014-2016 (Piano AIB) approvato con DGR Campania n. 330 del 8 agosto 2014;
- DDR n. 8 del 2 marzo 2016 "Programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 FEASR- Regimi di aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel programma;
- D.R.D. n. 21 del 23/06/2017 -"Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali".
- Decreto dirigenziale n. 43 del 26 luglio 2017 "Prescrizioni tecniche e procedure operative inerenti le applicazioni di fuoco prescritto in Regione Campania versione 1.

Per le norme di carattere generale si rinvia a quanto riportato nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 (approvate con DRD n° 6 del 09/06/2017) e successive modifiche approvate con DRD n° 31 del 14/07/2017, (Versione 2.1) – di seguito indicate come: Disposizioni Generali

### **Strumenti equivalenti dei piani di gestione forestale**

Ai sensi della normativa regionale sono considerati piani di gestione forestale i seguenti strumenti:

- Piano di Assestamento Forestale (PAF) come definito dall'art.10 della L.R.11/1996 per la gestione dei beni silvo-pastorali di proprietà dei Comuni e degli enti pubblici.
- Piano di coltura come definito dall' art.20 – Allegato C della legge regionale 11/1996 per la gestione dei boschi di proprietà privata.
- Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della Legge regionale 11/1996: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.

- Disciplinari o Piani di gestione dei Materiali di base come definiti dal D. Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

## 2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Regione Campania con la tipologia d'intervento 8.3.1 intende preservare le aree forestali dagli incendi boschivi e da altre calamità naturali sia biotiche (attacchi d'insetti e/o malattie), sia abiotiche come eventi catastrofici e/o minacce determinate dai cambiamenti climatici (siccità, desertificazione, tempeste ed improvvise bombe d'acqua). Tale tipologia d'intervento, oltre a preservare gli ecosistemi forestali e migliorarne la funzionalità, persegue l'obiettivo principale di prevenire l'erosione dei suoli e di migliorare la gestione degli stessi.

Altri obiettivi secondari cui la tipologia di intervento contribuisce sono:

- Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
- Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

La tipologia d'intervento 8.3.1 prevede 2 azioni distinte:

- azioni di prevenzione contro gli incendi;
- azioni di prevenzione contro il rischio da calamità naturali.

## 3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale con priorità diversificata in ciascuna area in funzione sia del rischio incendio (si veda l'all. "A" al presente Bando), sia della suscettibilità agli attacchi parassitari, sia della fragilità del territorio alle avversità climatiche.

## 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione della sottomisura 8.3.1 è fissata in 77.000.000,00 di euro per l'intero periodo di Programmazione. Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di euro 45.000.000,00.

## 5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente sottomisura/tipologia di intervento prevede un aiuto a copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione e per investimenti volti alla prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e di altre calamità naturali, tra cui fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici, anche dovuti al cambiamento climatico, al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità. L'elenco delle principali fitopatie ed infestazioni parassitarie è riportato al paragrafo "Informazioni specifiche della misura", tabella 8.5. del PSR Regione Campania 3.0 (si veda l' all. "B" al presente Bando).

La tipologia 8.3.1 attiva una serie d'interventi che si differenziano in funzione delle due azioni previste:

### **Azione a) Prevenzione contro gli incendi**

1. Creazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di prevenzione degli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri. (Sono esclusi gli impianti di destinazione per lo scalo a fini commerciali e gli interventi di manutenzione);
2. Realizzazione di radure, fasce verdi, viali e fasce parafulco e solo per queste ultime il mantenimento in efficienza (manutenzione);
3. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali, ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, sostituzione di essenze alloctone e/o di specie altamente infiammabili, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa. Questi interventi possono essere realizzati una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione;
4. Installazione e potenziamento sia in termini di incremento numerico che di miglioramento delle caratteristiche tecniche di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione (torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo di radio e telecomunicazione, acquisto di hardware e software connessi e funzionali ai sistemi di monitoraggio e comunicazione; è escluso l'acquisto di personal computer;
5. Acquisto di droni e realizzazione di vasche d'acqua, sia immobili che mobili; è escluso l'acquisto dei mezzi quali elicotteri e aerei.

#### **Azione b) Prevenzione contro il rischio da calamità naturali**

1. Investimenti preventivi finalizzati a ridurre il rischio idrogeologico: opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico minore, opere di regimazione idraulico-forestale, sistemazione di versanti a rischio indicato dai PSAI e di sistemazione delle scarpate delle strade di accesso o penetrazione ai boschi, preferibilmente, a parità di risultati, con l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;
2. Investimenti selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità, desertificazione e altre avversità atmosferiche, che comprendono l'introduzione di specie arboree e/o arbustive con una buona capacità di adattamento e l'adozione di tecniche selvicolturali che migliorano la resilienza ai cambiamenti climatici;
3. Investimenti di prevenzione contro attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie. Gli investimenti previsti consistono nell'esecuzione di interventi selvicolturali (una tantum) e di diversificazione specifica. Sono esclusi gli interventi di manutenzione;
4. Investimenti relativi alla progettazione, realizzazione, adeguamento migliorativo e/o potenziamento sia in termini di incremento numerico che di miglioramento delle caratteristiche tecniche delle strutture, delle apparecchiature di monitoraggio degli attacchi di parassiti e malattie delle specie forestali. Sono esclusi gli interventi di manutenzione.

Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie, il rischio di calamità deve essere giustificato da fondate prove scientifiche e riconosciuto dalla



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Regione Campania di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF).





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## 6. BENEFICIARI

I beneficiari dell'intervento sono i seguenti:

- Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali, incluse le Comunità Montane, le Province e le Città Metropolitane;
- Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali;
- Loro Associazioni. Rientrano in queste ultime i soggetti pubblici e privati che, in base ad un legittimo titolo, (cfr. paragrafo 12.2 delle Disposizioni Generali) ed in conformità a quanto disposto dalla L.R. 11/96, gestiscono superfici forestali di proprietà di Amministrazioni e/o Enti Pubblici o di proprietà di soggetti privati. L'associazione tra i soggetti coinvolti dovrà essere formalizzata con strumenti e/o atti previsti dalla normativa nazionale vigente.
  - Per associazioni di Enti si intende qualsiasi "forma associativa" stabile e riconosciuta prevista dal Capo V del Titolo II del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
  - Per tutte le altre si fa riferimento alle sole associazioni riconosciute ai sensi del D.P.R. n° 361, del 10/02/2000.

## 7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Non sono ammesse ai benefici dell'intervento le imprese in difficoltà così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n.702/2014.
- Gli interventi sono ammissibili se eseguiti in bosco o all'interno dell'area forestale (così come definiti dal Reg UE 1305/2013).  
Fanno eccezione:
  - gli interventi finalizzati a ridurre il rischio idrogeologico di cui al precedente punto b.1 del precedente paragrafo Descrizione del tipo di intervento, ammissibili anche in aree limitrofe a quelle forestali laddove è dimostrabile che perseguano i medesimi obiettivi della presente sottomisura;
  - gli interventi a sviluppo lineare o che per caratteristiche tecniche necessitano di essere realizzati anche in terreni non boscati (quali strade, piste, sentieri, punti e reti di raccolta e approvvigionamento di acqua, punti di controllo, zone di atterraggio per elicotteri, strutture e attrezzature per il monitoraggio e comunicazione), ammissibili laddove è dimostrabile che perseguano i medesimi obiettivi della presente sottomisura;
- Gli investimenti devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti, in particolare devono essere in conformità con quanto previsto dal Piano Forestale Generale vigente della Regione Campania e dal Piano regionale per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi vigente (A.I.B) che individua le aree forestali classificate ad alto e medio rischio di incendio e, nel caso di prevenzione del dissesto idrogeologico, con i piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI);
- Per tutti i beneficiari con una superficie dell'azienda maggiore di 50 ettari, il sostegno alle attività proposte è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente che sia conforme alla gestione sostenibile;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- In merito agli interventi di prevenzione dei danni da avversità biotiche, quali fitopatie o infestazioni parassitarie, il rischio di calamità deve essere giustificato da un organismo scientifico pubblico e riconosciuto dal Servizio fitosanitario regionale della Campania. L'elenco delle principali specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare eventuali calamità in Campania, (si veda l'all. "B" al presente Bando), è suscettibile di aggiornamento;
- Gli interventi per la prevenzione dei danni da incendi boschivi sono ammessi solo in zone classificate a medio o alto rischio di incendio come individuate nel piano regionale AIB vigente;
- Per tutti gli investimenti disciplinati dalla presente tipologia, che prevedono la piantumazione di specie arboree, per le specie da utilizzare, rientranti tra quelle previste nell'Allegato I del Decreto Legislativo 386/2003, vi è l'obbligo di quanto previsto nel decreto medesimo, cioè piante provenienti da vivai autorizzati ai sensi della Legge 269/73 o del Decreto Legislativo 386/2003, le quali devono essere in possesso di un certificato di provenienza o di identità clonale (All. "C");
- Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013;

## **8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO**

In sede di istruttoria della domanda di aiuto, devono essere verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto, così come previste dal par. 12.1 "Affidabilità del richiedente" delle Disposizioni Generali le quali costituiscono parte integrante e sostanziale per quanto non espressamente previsto dal presente bando.

- Per le aziende al di sopra di una dimensione di 50 ettari di superficie forestale e per i Comuni e/o altri enti pubblici il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente. Fa eccezione quanto previsto dalla nota della DG 06 "Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" n° 489754 del 18/07/2016. In particolare si potrà far riferimento anche ad informazioni desumibili da Piani non vigenti (considerati in regime di proroga in base all'art. 1 comma 111 del L.R. 5/2013), purché le stesse contribuiscano a descrivere e individuare puntualmente gli interventi attinenti alla presente tipologia;
- È da considerarsi condizione di ammissibilità il raggiungimento di almeno 25 punti nella valutazione della domanda di sostegno effettuata con i criteri di selezione descritti al paragrafo 11.
- Costituisce altra condizione di ammissibilità l'esito del sopralluogo preventivo, da parte del Funzionario istruttore finalizzato alla verifica della rispondenza tra quanto riportato in progetto e lo status dei luoghi;



All'esito dell'istruttoria, i soggetti ritenuti ammissibili saranno altresì sottoposti alla verifica circa la insussistenza delle cause interdittive ai sensi della normativa antimafia (d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.). La verifica sarà effettuata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.). A tal fine il richiedente, (e tutti soggetti indicati dall'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.) in sede di presentazione della domanda di sostegno (e di pagamento in caso di modifica dei dati dichiarati), dovrà rilasciare idonee dichiarazioni come da modelli allegati (5.1, 5.2 e 5.3).

Il certificato non è comunque richiesto, ai sensi del citato D.Lgs. 159/2011, "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

Per il presente bando ogni richiedente può presentare non più di n° 2 proposte progettuali differenti.

## **9. SPESE AMMISSIBILI**

Con riferimento alle azioni e tipologie di investimenti preventivi sopra descritte sono ammesse le spese sostenute per gli interventi di seguito elencati e solo se effettuate dopo la presentazione della domanda di sostegno (cfr. al paragrafo 12.4 delle Disposizioni Generali):

### **9.1. Azione a): azioni di prevenzione contro gli incendi**

Sono ammissibili le spese relative a:

- realizzazione/creazione/adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di prevenzione degli incendi boschivi, descritte nel precedente par. "5. Descrizione degli interventi";
- realizzazione di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi;
- manutenzione delle fasce parafuoco
- interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione dal rischio di incendio e descritti nel precedente par. "6. Descrizione degli interventi";
- fornitura e posa in opera di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione;
- realizzazione di vasche d'acqua, sia fisse che mobili, per incrementare i punti d'approvvigionamento idrico per autobotti, ma soprattutto per diminuire i tempi di rotazione dei mezzi aerei regionali;
- fornitura di droni. L'acquisto di droni deve essere giustificato in relazione alle capacità del mezzo impiegato (desunte da documenti ufficiali di certificazione e/o da convenzioni) e alla superficie forestale posseduta dal beneficiario. Si tratta di una spesa ammissibile dedicata esclusivamente ai beneficiari pubblici che rappresentano realtà territoriali facenti parte di più comuni o più Enti Delegati, la cui superficie forestale da vigilare sia almeno pari ad Ha 1000. Il soggetto titolare di domanda di sostegno deve dimostrare di avere personale abilitato al pilotaggio del velivolo oggetto di finanziamento ai sensi del regolamento ENAC sui mezzi aerei a pilotaggio remoto, allegando il relativo regolamento di competenza (attestato di pilota APR, licenza di pilota APR);
- investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici, coerenti con l'investimento;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- indennità di esproprio per pubblica utilità nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione finanziata. Per i dettagli si rimanda al par. 12.4.1.1 delle Disposizioni Generali;
- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1 del PSR 2014-2020 della Regione Campania e nel par.12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali;

Oltre a quanto sopra riportato sono ammissibili a finanziamento le sole proposte progettuali provenienti da richiedenti soggetti pubblici, che prevedono l'applicazione della metodologia del fuoco prescritto secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 13 giugno 2016, n. 20 e dal Decreto dirigenziale n. 43 del 26 luglio 2017.

#### **9.1.1. Realizzazione ed adeguamento funzionale della viabilità forestale di interesse AIB**

Ai fini del presente Bando la viabilità forestale di interesse AIB comprende:

- le "strade o piste forestali", intese come strade o piste ad uso privato e a fondo naturale che attraversano o sono contigue ad aree boscate o che consentono il collegamento delle zone boscate con la viabilità pubblica o ad uso pubblico;
- i sentieri o le mulattiere di accesso al bosco o di attraversamento di aree boscate, aventi fondo naturale e larghezza massima di 1,80 metri;
- altra viabilità ad uso pubblico di interesse AIB. Per "altra viabilità ad uso pubblico di interesse AIB" devono intendersi le strade a fondo naturale e/o artificiale che rivestono un ruolo importante ai fini della prevenzione e dello spegnimento degli incendi e per le quali ricorra almeno uno degli elementi di seguito indicati:
  - ✓ abbiano un'effettiva utilità ai fini della prevenzione e dello spegnimento degli incendi. Di ciò deve essere chiaramente dato atto nella documentazione allegata alla domanda di aiuto;
  - ✓ rappresentino l'unico collegamento della viabilità di servizio AIB alla viabilità pubblica principale. Di ciò deve essere chiaramente dato atto nella relazione tecnica e nella cartografia allegata alla domanda di aiuto;
  - ✓ "viabilità di servizio" alle opere antincendi boschivi, intesa come quella di esclusiva competenza dei soggetti pubblici facenti parte dell'Organizzazione regionale AIB, e che consente l'accesso alle seguenti strutture AIB:
    - Torrette e punti fissi di avvistamento;
    - Impianti di videocontrollo;
    - Laghetti e punti di approvvigionamento idrico;
    - Impianti della rete radio regionale;
    - Elisuperfici e basi elicotteri.

Sulla viabilità sopra indicata, purché collocata nel territorio di comuni classificati ad alto e medio rischio di incendi dal vigente Piano Operativo Regionale Antincendi Boschivi redatto ai sensi della L. 353/00 e s.m.i., sono ammissibili gli interventi di:

- ✓ realizzazione di nuova viabilità forestale di interesse AIB;
- ✓ adeguamento funzionale della viabilità forestale di interesse AIB esistente, consistente nell'esecuzione di interventi rivolti alla canalizzazione delle acque, alla stabilizzazione del fondo stradale e/o delle scarpate stradali, realizzazione di opere accessorie, adeguamento del tracciato per consentirne la percorrenza in



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



sicurezza di mezzi correntemente utilizzati nelle attività connesse alla prevenzione e allo spegnimento degli incendi;

- ✓ acquisto e messa in opera di segnaletica e strumenti atti a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza dei tracciati interessati dai lavori.

Sono esclusi gli interventi di realizzazione di piste temporanee.

### **Precisazioni**

Nel caso di realizzazione di strutture ex-novo l'intervento è finanziabile solo previo assenso dell'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di incendi boschivi.

In caso di adeguamento di strutture, nella domanda di sostegno dovranno essere chiaramente riportate le coordinate geografiche e alla stessa dovrà essere allegato il relativo file in formato shp file UTM 33N WGS 84.

#### **9.1.2. Realizzazione ed adeguamento funzionale di infrastrutture di interesse AIB**

Gli invasi, i serbatoi e le vasche antincendi boschivi sono strutture fisse a cielo aperto per l'approvvigionamento idrico di mezzi terrestri e di elicotteri operanti nello spegnimento di incendi boschivi.

### **Invasi**

L'opportunità di realizzare un invaso deve essere valutata in relazione alla presenza di altri punti di approvvigionamento idrico che siano al servizio del medesimo comprensorio.

La loro localizzazione e la capacità deve essere determinata in base alle caratteristiche vegetazionali dell'area, alla morfologia del terreno, alla disponibilità idrica per il riempimento, alla vicinanza con altri punti d'acqua.

Gli invasi devono essere posti a una distanza inferiore a 3 km da boschi che abbiano un'estensione accorpata non inferiore a 20 ha; nella cartografia allegata alla domanda di sostegno tale area boscata deve essere evidenziata in riferimento alla localizzazione dell'invaso da realizzare.

L'invaso deve avere una capacità compresa tra 100 e 2000 mc e nella zona centrale deve avere una profondità maggiore di 2,5 metri.

Inoltre, deve essere dotato di:

- idonea impermeabilizzazione, in terra, tramite compattazione, o in materiali sintetici e/o calcestruzzo, cemento armato;
- idoneo sistema di adduzione dell'acqua, tale da garantire il rifornimento anche nel periodo estivo;
- idoneo scolmatore e/o scarico di fondo;
- punto di presa, ben evidenziato e atto a consentire l'adduzione con un tubo di pescaggio minimo di 2,5 mt;
- segnaletica e strumenti atti a impedire o a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza degli invasi (esempi: cartellonistica, recinzioni, strutture idonee a garantire la risalita in caso di cadute accidentali di persone o animali);
- accesso tramite idonea viabilità, percorribile dai mezzi correntemente impiegati nelle operazioni di controllo e spegnimento degli incendi e con piazzale di manovra sul punto di presa.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Per consentire il pescaggio in sicurezza agli elicotteri la zona deve essere libera da ogni tipo di cavo aereo e per una distanza di almeno 10 metri intorno al bordo dell'invaso non deve essere presente vegetazione con altezza superiore a 1,5 metri, né opere antropiche che possano essere d'ostacolo per l'avvicinamento, l'allontanamento e le operazioni di pescaggio dell'elicottero.

### **Serbatoi e vasche**

I serbatoi o vasche di raccolta delle acque possono essere posizionati anche fuori terra e devono soddisfare almeno i seguenti requisiti:

- capacità non inferiore a 50 metri cubi;
- essere posti a meno di 3 km da boschi che abbiano un'estensione accorpata non inferiore a 20 ha, nella cartografia allegata alla domanda di aiuto tale area boscata deve essere evidenziata in riferimento alla localizzazione del serbatoio o vasca da realizzare;
- essere accessibili ai mezzi adibiti al servizio AIB;
- essere dotati di idoneo scolmatore e/o scarico di fondo;
- essere dotati di un sistema di adduzione dell'acqua tale da garantire il rifornimento anche nel periodo estivo;
- essere dotati di recinzione.

L'adeguamento funzionale degli invasi e degli altri punti fissi di approvvigionamento idrico deve essere finalizzato a consentire la piena funzionalità delle opere, sia per l'approvvigionamento di mezzi terrestri che degli elicotteri del servizio antincendi boschivi. Sono ammissibili gli interventi realizzati in invasi, serbatoi o vasche di raccolta che siano idonei all'utilizzo a fine AIB (strutture fisse a cielo aperto per l'approvvigionamento idrico di mezzi terrestri e di elicotteri operanti nello spegnimento di incendi boschivi).

Gli interventi ammissibili sono:

- svuotamento e ripulitura dell'invaso dai materiali sedimentati sul fondo e per il ripristino della sua funzionalità;
- recupero o sostituzione dell'impermeabilizzazione del fondo e delle sponde;
- taglio straordinario della vegetazione arborea ed arbustiva che crea ostacolo per l'avvicinamento, l'allontanamento ed il pescaggio con elicotteri;
- sistemazione del punto di presa per mezzi terrestri e/o eventuale adeguamento del piazzale di manovra;
- sistemazione dello scolmatore, dello scarico di fondo, del sistema di adduzione dell'acqua;
- realizzazione o ripristino di segnaletica e strumenti atti a impedire o a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza degli invasi (esempi: cartellonistica, recinzioni, strutture idonee a garantire la risalita in caso di cadute accidentali di persone o animali nei punti di approvvigionamento).



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## **Precisazioni**

L'acqua raccolta nei punti di approvvigionamento idrico (di nuova realizzazione o soggetti ad adeguamento) deve essere esclusivamente e permanentemente utilizzata per il servizio antincendi boschivi.

Nel caso di realizzazione di strutture ex-novo l'intervento è finanziabile solo previo assenso dell'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di incendi boschivi.

### **9.1.3. Realizzazione e adeguamento funzionale di punti fissi di avvistamento e torrette d'avvistamento**

I punti fissi di avvistamento devono essere posizionati in luoghi panoramici (crinali o sommità montuose; punti panoramici in genere) dotati di idonea viabilità di accesso (non necessariamente carrabile) e da cui sia possibile un'ampia visibilità sul territorio circostante.

L'adeguamento dei punti di avvistamento deve essere finalizzato a consentire la piena funzionalità dell'opera, sia per l'avvistamento degli incendi boschivi che per la sicurezza degli operatori.

Gli interventi finanziabili consistono in:

- taglio della vegetazione arborea che impedisce una vista panoramica del territorio, con eliminazione del materiale di risulta;
- taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva nell'area di pertinenza del punto di avvistamento, nei limiti necessari alla piena funzionalità, con eliminazione del materiale di risulta;
- realizzazione di idonea nuova tettoia in legno o adeguamento di quelle esistenti finalizzate alla protezione dal sole degli operatori;
- realizzazione di interventi necessari a garantire la sicurezza degli operatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le torrette, di altezza idonea a garantire la visibilità del territorio circostante e comunque non inferiore a 6 metri, devono essere realizzate con tralicci metallici o in legno, essere rispondenti ai parametri di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dotate di:

- idonee scale che garantiscano l'accesso in sicurezza alla sommità;
- piattaforma provvista di copertura;
- recinzione perimetrale;
- impianto per la protezione dalle scariche atmosferiche;
- dispositivi atti a garantire la sicurezza degli operatori;
- viabilità per l'accesso non necessariamente carrabile.

Gli interventi finanziabili per la realizzazione di tali strutture sono i seguenti:

- sistemazione dell'area, compreso il taglio della vegetazione e l'eliminazione del materiale di risulta;
- acquisto e posa in opera di torretta prefabbricata;
- realizzazione in loco della torretta compreso l'acquisto dei materiali necessari;
- realizzazione di recinzione perimetrale.

L'adeguamento funzionale delle torrette deve consentire la piena funzionalità dell'opera, sia per l'avvistamento degli incendi boschivi che per la sicurezza degli operatori. Gli interventi realizzabili a tal fine possono consistere nelle seguenti azioni:

- taglio della vegetazione arborea che impedisce una vista panoramica del territorio, compreso il trattamento del materiale di risulta;
- taglio della vegetazione arbustiva nell'area di pertinenza della torretta, compreso il trattamento del materiale di risulta;





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- sistemazione della piazzola;
- adeguamenti della struttura della torretta;
- realizzazione o ripristino di recinzione perimetrale.

## **Precisazioni**

Nel caso di realizzazione di strutture ex-novo l'intervento è finanziabile solo previo assenso dell'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di incendi boschivi.

### **9.1.4. Realizzazione di viali e fasce parafuoco**

Ai fini del presente Bando si intendono per:

- viali parafuoco, quelle strutture composte da una viabilità interna percorribile da mezzi AIB provvista di entrata/uscita, e da fasce laterali con minore densità di vegetazione;
- fasce parafuoco, quelle strutture di transizione tra le aree boscate e i terreni a diversa destinazione e composte da una fascia di terreno non boscato privo di vegetazione e possibilmente lavorato e da una fascia boscata a minore densità rispetto alle aree boscate adiacenti.

Per la realizzazione di viali e fasce parafuoco, sono ammissibili interventi realizzati in base ai seguenti criteri:

#### **Viali Parafuoco**

I viali parafuoco possono essere realizzati ex-novo oppure possono derivare dall'adeguamento di una viabilità forestale esistente o dalla riconversione di cesse parafuoco (interruzioni della vegetazione non provviste di viabilità interna).

Per la realizzazione di viali parafuoco sono ammissibili gli interventi di:

- realizzazione o adeguamento del tracciato stradale considerando che deve essere a fondo naturale, adeguato in modo che sia idoneo al transito dei mezzi AIB, dotato di opere di regimazione delle acque, con piazzole di scambio, collegato a viabilità esistente tale da consentire l'accesso e l'uscita nelle due direzioni, possibilmente con innesti intermedi che favoriscano l'eventuale allontanamento del personale;
- realizzazione o adeguamento delle fasce laterali attraverso i seguenti interventi selettivi sulla vegetazione esistente:
  - asportazione della vegetazione arbustiva;
  - asportazione o diradamento di tutte le conifere;
  - asportazione, diradamento, conversione all'alto fusto delle latifoglie;
  - eventuale asportazione del manto erbaceo tramite lavorazione del terreno;
- l'acquisto e messa in opera di segnaletica e strumenti atti a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza dei tracciati interessati dai lavori.

L'ampiezza dei viali parafuoco deve essere dimensionata in relazione alle caratteristiche degli eventuali fronti di fiamma, della vegetazione presente e della morfologia. Si può considerare idonea una larghezza totale variabile tra 25 e 50 metri, calcolata a partire dalla base del fusto delle piante arboree o arbustive presenti sui margini.





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### **Fasce parafuoco**

Possono essere realizzate nelle seguenti zone, ove sia presente un elevato rischio di incendio, e in particolare nelle:

- zone di transizione tra bosco e coltivi, quali seminativi, oliveti e vigneti;
- zone di transizione tra bosco ed incolti;
- zone di transizione tra bosco e pascoli;
- zone di transizione tra castagneti da frutto coltivati e bosco circostante;
- zone di transizione tra bosco e strutture viarie, escluso quelle classificate viali parafuoco;
- zone di transizione tra bosco e insediamenti civili o strutture ricettive o opere AIB quali invasi, serbatoi, vasche, torrette;

La presenza della fascia parafuoco deve ridurre il rischio di incendio boschivo consentendo un pronto intervento di estinzione. Inoltre, nel caso di insediamenti deve realizzare condizioni di sicurezza per gli stessi.

Le fasce parafuoco possono essere ricavate attraverso i seguenti interventi selettivi sulla vegetazione esistente:

- ripulitura dalla vegetazione arbustiva;
- lavorazione andante o sfalcatura della fascia posta nell'area a destinazione non boschiva;
- diradamento delle conifere;
- spalcatura delle conifere;
- diradamento o conversione all'alto fusto delle latifoglie;
- nei boschi misti conifere-latifoglie qualunque intervento volto a favorire l'affermazione delle latifoglie, rispetto alle conifere.

L'ampiezza delle fasce parafuoco, in relazione al rischio di incendio, alla vegetazione presente ed alla morfologia, deve essere compresa tra 10 e 50 metri, calcolata a partire dalla base del fusto delle piante arboree o arbustive presenti sul margine fino al confine delle aree con diverse destinazione di cui sopra.

### **Precisazioni**

Nella manutenzione dei viali e delle fasce parafuoco deve essere sempre effettuata l'eliminazione/allontanamento del materiale di risulta.

#### **9.1.5. Manutenzione di viali e fasce parafuoco in area boscata**

Per la manutenzione dei viali parafuoco, purché collocati nel territorio di comuni classificati ad alto e medio rischio di incendi, sono ammissibili gli interventi di:

- sistemazione del piano viario;
- ripristino della funzionalità delle opere di regimazione delle acque superficiali;
- nuova realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali;
- ripulitura delle fasce laterali dalla vegetazione erbacea e arbustiva,
- interventi di diradamento e/o avviamento all'alto fusto nelle fasce laterali;
- ampliamenti, ove necessario, delle fasce laterali, per una larghezza massima complessiva di 50 m, calcolata a partire dalla base del fusto delle piante arboree o arbustive presenti sui margini;
- acquisto e messa in opera di segnaletica e strumenti atti a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza dei tracciati interessati dai lavori.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



La manutenzione della fascia parafuoco deve consentire la riduzione del rischio di incendio boschivo e permettere interventi rapidi ed in sicurezza.

Gli interventi di manutenzione possono consistere nelle seguenti azioni:

- ripulitura dalla vegetazione arbustiva;
- lavorazione andante o sfalcatura della fascia posta nell'aree a destinazione non boschiva;
- diradamento nei popolamenti puri di conifere ed in quelli misti di conifere e latifoglie, al fine di favorire l'affermazione delle latifoglie autoctone;
- diradamento o conversione all'alto fusto delle latifoglie;
- ampliamenti ove necessario, delle fasce parafuoco, per una larghezza complessiva massima 50 m, calcolata a partire dalla base del fusto delle piante arboree o arbustive presenti sul margine fino al confine delle aree con diverse destinazione di cui sopra.

### **Precisazioni**

Nella manutenzione dei viali e delle fasce parafuoco deve essere sempre effettuata l'eliminazione/allontanamento del materiale di risulta.

#### **9.1.6. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio**

Gli interventi compresi in questa sezione possono essere realizzati una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione 2014/2020.

Tra gli obiettivi degli interventi risiede l'eliminazione, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, delle conifere ad alta infiammabilità, compresa la loro rinnovazione, e lo sviluppo delle latifoglie autoctone.

Nel dettaglio, gli interventi consistono in tagli colturali e periodici, eliminazione/riduzione dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, taglio raso, biotriturazione o asportazione della biomassa.

Gli interventi finanziabili sono volti a ridurre i rischi di innesco e propagazione del fuoco e limitarne i danni conseguenti in tutti quei casi in cui la composizione floristica del popolamento, la distribuzione spaziale delle piante, il loro stato vegetativo (anche in conseguenza di attacchi di patogeni o di stress climatici) rendono interi popolamenti o parte di essi suscettibili al rischio di incendio.

In generale, è necessario che nelle operazioni colturali si tenda a ridurre la densità dei popolamenti, la continuità verticale della vegetazione, l'eccessiva presenza di specie arbustive e di materiali facilmente infiammabili.

Negli interventi di diradamento e avviamento all'alto fusto si deve favorire ove possibile la diffusione di specie vegetali autoctone.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento (anche eseguite singolarmente):

- ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva;
- taglio di piante arboree o di parti di piante arboree secche o deperienti;
- spalcature e/o asportazione di parti secche o deperienti di piante di conifere di specie ad alta infiammabilità;
- sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere di specie ad alta infiammabilità;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- sfolli e diradamenti in fustaie miste con più del 25% di conifere di specie ad alta infiammabilità;
- avviamento all'alto fusto in cedui coniferati con eliminazione delle conifere di specie ad alta infiammabilità;
- creazione, anche tramite reimpianto, di fasce di specie autoctone a bassa infiammabilità nei popolamenti puri o a prevalenza di conifere ad alta infiammabilità, al fine di interrompere la continuità e diversificare la flora presente;
- interventi di rinfoltimento, sottopiantagione, diversificazione, sostituzione e/o di rinaturalizzazione di popolamenti con presenza di piante secche o seccaginosi.

In funzione delle caratteristiche del soprassuolo sono ammessi i seguenti interventi:

- taglio e asportazione, anche totale, delle piante morte, deperienti o suscettibili di deperimento, salvaguardando e favorendo lo sviluppo delle piante di latifoglie a bassa infiammabilità eventuale reimpianto con le specie arboree nel caso sia compromessa la perpetuazione del popolamento; l'intervento può riguardare anche l'intera superficie del popolamento.

Nel caso di reimpianti, sono ammissibili tutte le operazioni necessarie alla sua esecuzione e in particolare:

- decespugliamento;
- formazione di piazzole o altri interventi localizzati di sistemazione del terreno e per la raccolta e allontanamento delle acque superficiali in eccesso;
- lavorazione del terreno e/o apertura di buche;
- messa a dimora delle piantine e/o semina (il materiale di propagazione deve essere certificato);
- messa in opera di tutori, shelter, altre protezioni individuali o recinzioni;
- eventuale pacciamatura;
- eventuale irrigazione all'impianto;
- spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati.

In tutti i casi sopra menzionati, il progetto presentato deve prevedere le modalità di trattamento della biomassa risultante dagli interventi, al fine di evitare accumuli o concentrazioni che possano risultare pericolose per l'innescò e la diffusione degli incendi boschivi e, dove possibile, prevedere l'asportazione con allontanamento o la triturazione della biomassa di risulta.

#### **9.1.7. Fornitura e posa in opera di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione**

Installazione e potenziamento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di dispositivi per comunicazioni (torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo di radio e telecomunicazioni, acquisti di hardware e software connessi alle apparecchiature innanzi descritte). Sono esclusi gli acquisti di personal computer.

#### **9.1.8. Adeguamento apparecchiature di comunicazione in attività AIB**

La Regione Campania Servizio Antincendio Boschivo è già dotata di rete analogica per le attività istituzionale, inoltre l'Amministrazione Regionale si sta dotando di un Sistema di collegamento radiomobile per garantire le comunicazioni voce-dati con elevata affidabilità e sicurezza, finalizzato alla gestione degli eventi correlati alle situazioni di antincendio boschivo, emergenza, urgenza e protezione civile.

Tale sistema costituisce una infrastruttura regionale che mette a fattore comune degli Enti coinvolti nelle situazioni emergenziali alcune componenti dello stesso al fine di garantire la necessaria omogeneità ed interoperabilità durante le comunicazioni in emergenza.

In particolare l'infrastruttura regionale è composta da una dorsale pluricanale in ponte radio ad alta capacità, una centrale operativa regionale, reti radiomobili per i servizi regionali di Protezione Civile, AIB, Emergenza Sanitaria 118 e Vigili del Fuoco.

La tecnologia utilizzata è interamente digitale conformemente agli standard DMR relativamente alle apparecchiature radiomobile e IP VoIP per le centralizzazioni e la dorsale. L'intervento finanziabile consiste nella digitalizzazione e integrazione delle reti e si articola nelle seguenti attività:

- Digitalizzazione delle reti radiomobili ove esistenti presso l'Ente in conformità con lo standard europeo DMR tier II e tier III, con riutilizzo delle frequenze in gamma VHF già assegnate;
- Realizzazioni di nuove reti radiomobili in standard europeo DMR tier II e tier III a copertura del territorio di interesse.

Nell'ambito della digitalizzazione dovrà essere verificata l'adeguatezza della copertura radioelettrica e della capacità di traffico con eventuale aggiunta di siti di diffusione e/o di canali.

- Utilizzo della infrastruttura di dorsale in ponte radio regionale, ove presente, per la connessione fra i vari siti della rete e con le Centrali operative.
- Integrazione della rete con la Centrale Operativa Regionale di Coordinamento per consentire l'interoperabilità dei servizi digitali DMR quali le chiamate individuali e di gruppo (in chiaro e riservate), la messaggistica, gli allarmi, la localizzazione, i dati relativi a sensori di monitoraggio, ecc.
- Acquisizione di apparati terminali digitali compatibili con le funzionalità sopra riportate.

#### **9.1.9. Acquisto Droni**

##### **Specifica dei requisiti per un sistema RPAS (Drone) per attività di ricognizione in attività di protezione del territorio e lotta agli incendi.**

L'obiettivo del sistema UAS di supporto nelle attività di monitoraggio è la creazione di una piattaforma di remote sensing da Drone classe under 25kg in grado di operare in modalità integrata e real time con le squadre operative attive nella protezione del territorio. La piattaforma UAS consente di associare in tempi ridotti informazioni di scenario da una posizione aerea alle informazioni acquisite dalle squadre di terra. A questa capacità, grazie all'integrazione di sensori di ultima generazione, si associa la capacità di acquisire informazioni di dettaglio anche da posizioni remote che permettono di ridurre in modo considerevole le tempistiche legate al trasferimento sulla aree di interesse.

In questi termini il sistema si configura come un potenziamento dei sistemi di ricognizione tempestiva e di dettaglio al fine di incrementare le capacità di verifica e di gestione degli incendi.

Le caratteristiche macro di sistema sono:

- **Rapidità di impiego e semplicità di utilizzo:** il sistema deve avere delle funzioni di pianificazione e gestione del volo con elevate capacità automatiche in grado di rendere l'attività dell'operatore focalizzata sull'acquisizione delle immagini e dei dati di interesse. Il sistema deve essere facilmente impiegabile da un solo operatore



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



ma permettere l'uso combinato di due operatori uno per il velivolo e uno per la gestione della camera;

- **Elevata qualità del dataset immagini:** Capacità di acquisire un set di immagini video e/o dataset fotografici di elevato dettaglio anche da distanze molto elevate, prevedendo anche la possibilità di combinare diverse tipologie di sensori di acquisizione;
- **Capacità diffusione del dato in tempo reale:** Il sistema prevede una serie di tecnologie capaci di diffondere il dato in tempo reale alle sale operative e ai player coinvolti nelle attività di soccorso. In questo ambito l'architettura modulare consente di interfacciarsi in interoperabilità anche con infrastrutture preesistenti;
- **Elementi prestazionali della piattaforma:** Il sistema è in grado di offrire prestazioni adeguate all'ambito di impiego specifico delle attività di monitoraggio del territorio. In particolare sono ottimizzati i fattori di endurance (autonomia di volo) al fine di garantire la massima copertura per singolo volo. Il range esteso di utilizzo sia per quanto riguarda livelli di temperatura che di umidità (waterproof).

Nell'identificazione di una configurazione specifica per la tipologia di missione si prevede l'impiego di due classi di sistema:

- "endurance" con un peso non superiore a 6kg in configurazione di missione e alta persistenza in volo, e/o elevata capacità di carico payload;
- "Micro" con peso massimo al decollo di 2Kg con elevate doti di rapidità e flessibilità di impiego, ma che al tempo stesso possa installare sistemi di sensori (payload) avanzati con elevate capacità di acquisizione, come zoom ottico e sensori combinati EO/IR.

### **Specifiche abilitanti per il Velivolo APR.**

Endurance sistemi fino a 6Kg: Il sistema deve avere un'autonomia in configurazione di missione (con payload integrato) superiore a 50 min

Endurance sistemi fino a 2Kg: Il sistema deve avere un'autonomia in configurazione di missione (con payload integrato) superiore a 35 min

Range Operativo: Il sistema deve poter operare in condizioni di pioggia e in un range di temperature compreso fra 0° + 40°, temperatura di storage -10° + 50°

Resistenza al vento: 42 Km/h (32km/h + 10km/h di raffica)

Massima velocità TAS: Velocità Max: 54 Km/h

Ceiling: Quota Max operativa (tangenza pratica): 4.000m

Impiego e configurazione: Il sistema deve essere pronto per l'impiego in 5 minuti, deve avere un'architettura ripieghevole o smontabile per minimizzare gli ingombri durante il trasporto.

Batterie: Le batterie devono prevedere dei dispositivi di diagnosi e dei sistemi per il mantenimento della temperatura in caso di basse temperature esterne.

### **9.2. Azione b): azioni di prevenzione contro il rischio da calamità naturali**

Sono ammissibili spese relative a:

- consolidamento sistemazione del reticolo idraulico minore, sistemazione e regimazione idraulico-forestale, sistemazione delle scarpate, delle strade di accesso o di penetrazione ai boschi;



- interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione dal rischio di avversità atmosferiche e al miglioramento della resilienza ai cambiamenti climatici, descritti nel par. 6 "Descrizione degli interventi";
- interventi selvicolturali, una tantum, finalizzati alla prevenzione dagli attacchi di patogeni forestali, insetti, altre fitopatie; fornitura e posa in opera di attrezzature, strutture e apparecchiature di monitoraggio delle avversità biotiche e abiotiche;
- fornitura e posa in opera di attrezzature, strutture e apparecchiature di monitoraggio delle avversità biotiche e abiotiche descritte;
- investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici, coerenti con l'investimento;
- indennità di esproprio per pubblica utilità nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione finanziata per i cui dettagli si rimanda al par. 12.4.1.1 delle Disposizioni Generali.
- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel par. 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali

### **9.2.1. Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico**

Sono ammissibili spese relative a:

#### **Opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico**

Sono finanziabili gli interventi di realizzazione di nuove opere o adeguamento funzionale di opere preesistenti eseguiti all'interno degli alvei e lungo le sponde compreso il consolidamento strutturale delle opere, anche con la sostituzione di porzioni o della totalità del manufatto stesso e finalizzati a:

- controllo dell'erosione in alveo e stabilizzazione delle sponde (ad esempio: briglie, briglie selettive, pennelli, gabbioni rinverditi, scogliere rinverdite);
- miglioramento della dinamica d'alveo (sovrizzo delle arginature, ampliamento o rifacimento di difese spondali, riprofilatura della sezione idraulica);
- controllo dei deflussi e laminazione delle onde di piena (briglie a bocca tarata; piccoli sbarramenti in alveo, di cubatura massima invasata  $\leq 5000$  mc);
- aumento dell'efficienza o dell'efficacia di singole opere o di sistemi di opere (es. serie di briglie) al fine di adeguarle alla mutata situazione rispetto a quella che originariamente ne aveva giustificato la realizzazione.

Sono altresì finanziabili interventi finalizzati al consolidamento della stabilità dei versanti che insistono direttamente sui tratti di reticolo oggetto di interventi di cui ai punti precedenti, consistenti nell'esecuzione ex novo di inerbimenti, gradonate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione.

#### **Opere di sistemazione idraulico forestale**

Sono compresi in questa sezione gli interventi finalizzati al controllo del deflusso delle acque superficiali e al consolidamento della stabilità dei terreni.

Sono ammissibili a finanziamento:

- esecuzione ex novo di inerbimenti, gradonate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione, fossi di guardia e canalette o altre opere similari;





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- interventi di adeguamento funzionale atti a mantenere l'efficienza e la stabilità di manufatti o sistemazioni delle tipologie sopra indicate.

### **Sistemazioni di versanti e delle scarpate delle strade di accesso o penetrazione ai boschi interessati da frane**

Sono compresi in questa sezione:

- a)** Interventi di miglioramento delle caratteristiche della viabilità minore esistente e a fondo naturale e/o artificiale (strade o piste forestali, sentieri, mulattiere), anche se di uso pubblico, al fine di evitare la loro trasformazione in collettori e vie preferenziali di scorrimento disordinato delle acque superficiali e in punti di innesco di fenomeni di dissesto.

Sono ammissibili a contributo gli interventi di realizzazione o adeguamento funzionale di:

- cunette, taglia-acqua;
  - consolidamento e stabilizzazione della massicciata stradale;
  - tombini o attraversamenti in corrispondenza di impluvi o fossetti e delle opere ad essi connesse per la canalizzazione e la stabilità delle scarpate e delle sponde interessate e la loro messa in sicurezza (staccionate, coperture, ecc.);
  - consolidamento delle scarpate stradali, anche attraverso la realizzazione di piccoli muretti in pietrame o altre piccole opere di sistemazione compreso il taglio della vegetazione arborea e/o arbustiva sulle scarpate e sul ciglio delle stesse, ove necessario per la realizzazione degli interventi di ingegneria naturalistica;
  - messa a dimora nell'area di intervento di piante autoctone con spinte caratteristiche consolidanti.
- b)** Interventi a carico di boschi posti in zone potenzialmente instabili, finalizzati alla riduzione del carico sulle pendici per la tutela di centri abitati, infrastrutture e sponde di corsi d'acqua.

Questi interventi possono essere realizzati quando, in base alle caratteristiche vegetazionali e geo-morfologiche, sia evidente un incremento del rischio di dissesto idrogeologico e/o un'accelerazione dell'evoluzione o dell'estensione di eventuali fenomeni di dissesto attivi o quiescenti.

Tale rischio deve essere attestato dalla presentazione di una relazione geologica e geomorfologica che evidenzia in modo puntuale il fenomeno in atto.

Possono essere realizzati:

- l'asportazione di tutte le piante instabili o inclinate;
  - l'asportazione di piante atterrate, totalmente o parzialmente, purché si proceda al riposizionamento o messa in sicurezza della ceppaia o alla sua asportazione (quando tecnicamente possibile senza compromettere la stabilità dell'area);
  - la riduzione della massa complessiva del soprassuolo attraverso l'esecuzione di tagli selvicolturali secondo le diverse tipologie previste dalla L.R. 11/96 e s.m.i.
- c)** Interventi di stabilizzazione e consolidamento di dissesti e per il contenimento dell'erosione superficiale quali:
    - inerbimenti, gradonate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra anche con risagomatura dei versanti;
    - opere di intercettazione e regimazione dei deflussi superficiali quali: fossi di guardia, canalette, drenaggi;
    - messa a dimora di piante arboree o arbustive, con le relative protezioni;
    - briglie e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## **Precisazioni**

Gli interventi finanziabili devono essere realizzati all'interno delle aree forestali di cui alla scheda di misura par. 8.2.8.3.2.6, del PSR Campania versione 2.2, e devono essere finalizzati a prevenire l'instaurarsi di fenomeni erosivi e di instabilità dei terreni. Non sono ammissibili gli interventi in alveo e/o lungo le sponde di canali di origine artificiale.

Tutti gli interventi di sistemazione devono essere realizzati con tecniche che minimizzano l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio e che privilegino le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Modalità diverse di realizzazione degli interventi sono ammissibili sulla base di specifiche motivazioni illustrate in una relazione tecnica a firma di un professionista abilitato. Nell'esecuzione di eventuali piantagioni o nella messa a dimora di specie arboree e/o arbustive, anche per la realizzazione di opere vive, devono essere utilizzate esclusivamente specie autoctone con spinte caratteristiche consolidanti.

### **9.2.2. Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione**

Sono ammissibili interventi d'introduzione di specie arboree e/o arbustive tolleranti alla siccità scelte tra quelle facenti parte della vegetazione forestale della Campania (All. "C").

Gli interventi ammissibili riguardano l'introduzione di specie tolleranti alla siccità, piantagione sotto copertura di specie adatte come cespugli e arbusti.

Queste azioni preventive devono essere giustificate da prove scientifiche in merito alla loro necessità.

### **9.2.3. Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali**

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- interventi selvicolturali e di diversificazione specifica;
- trattamenti localizzati con prodotti biologici o a basso impatto ambientale;
- uso di antagonisti naturali;
- installazione di trappole fitosanitarie;
- interventi di cattura massale o di confusione sessuale tramite l'impiego di feromoni o altri prodotti a basso impatto ambientale.

Sono inoltre ammissibili i costi relativi all'utilizzo di mezzi aerei per l'effettuazione di trattamenti con prodotti biologici (es. *B. thuringensis*) in presenza delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Copia di tali autorizzazioni deve essere allegata alla domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della stessa.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rimanda alle Disposizioni Generali – par. 12.4. Ammissibilità delle Spese.

#### Altre indicazioni sulle spese ammissibili

##### **Spese generali**

Per la definizione di spese generali e delle specifiche ad esse collegate si rimanda a quanto previsto al paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali. Per la determinazione della ragionevolezza delle spese generali, si rimanda al Paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" e relativi sotto-paragrafi. Nell'ambito delle spese generali rientrano, sempre nel rispetto dei suddetti massimali e comunque solo qualora direttamente connesse all'operazione finanziata, quali spese bancarie e legali, parcelle

per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie di cui al Par. 16.3.10 "Informazione e pubblicità" delle Disposizioni Generali. Le voci di spesa che compongono l'investimento andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore in sede di istruttoria, sarà allegato al decreto di concessione e notificato al beneficiario:

| VOCI DI COSTO                                                                       | IMPORTO € |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| A - LAVORI:                                                                         |           |
| a.1 Importo lavori a base d'asta                                                    |           |
| a.2 Oneri non soggetti al ribasso                                                   |           |
| a.3 Imprevisti (max 5%)                                                             |           |
| a.4 Spese per esproprio (max 10% di A)                                              |           |
| a.5 Oneri di discarica                                                              |           |
| Totale A                                                                            |           |
| B – FORNITURE                                                                       |           |
| Totale B                                                                            |           |
| C – INVESTIMENTI IMMATERIALI                                                        |           |
| Totale C                                                                            |           |
| D – SPESE GENERALI                                                                  |           |
| d.1 spese tecniche e generali di cui al punto A                                     |           |
| d.2 spese tecniche e generali di cui al punto B                                     |           |
| d.3 spese generali di cui al punto C (solo se non presenti ai punti d.1 e d.2)      |           |
| Totale D                                                                            |           |
| E – IVA                                                                             |           |
| e.1 iva di cui al punto A                                                           |           |
| e.2 iva di cui al punto B                                                           |           |
| e.3 iva di cui al punto C                                                           |           |
| e.4 iva di cui al punto D                                                           |           |
| Totale E                                                                            |           |
| F - detrarre eventuale valore massa legnosa ritraibile (stima importa iva compresa) |           |
| TOTALE INVESTIMENTO (A+B+C+D+E-F)                                                   |           |

### 9.3. Spese non ammissibili

Oltre ai casi generali di spese inammissibili, di cui al par. 12.4.1.2 "Casi di inammissibilità" delle Disposizioni Generali, in relazione agli interventi di cui alle Azioni A e B non sono ammissibili:

- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (ad eccezione della manutenzione delle fasce tagliafuoco);
- l'acquisto di elicotteri, aerei e automezzi 4 x 4 e più in generale tutti i mezzi di lotta attiva agli incendi boschivi (autobotti, mezzi fuoristrada, ecc.);
- i costi diretti per le operazioni di spegnimento degli incendi (spese di personale, spese di carburanti) e investimenti per la lotta attiva;
- gli interventi su fabbricati ad uso abitativo;
- l'acquisto di personal computer.

Inoltre, non è concesso alcun sostegno per:

- attività agricole in zone interessate da impegni agroambientali;
- il mancato guadagno conseguente alla calamità naturale.

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale (Disposizioni Generali par. 12.4.4).

### 9.4. Prescrizioni tecniche e altre indicazioni specifiche

Nel caso di investimenti realizzati da Enti pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche. Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico-professionali affidate a terzi; In base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016, le norme in materia di appalti pubblici si applicano, in alcuni casi specifici, anche ai beneficiari privati, alle condizioni previste da tale normativa.

## 10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa. Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'art. 8, par. 3- 5- 6 del Reg. (UE) n. 702/2014.

In caso di beneficiari che siano soggetti privati (comprese loro associazione), l'importo massimo del contributo concedibile, per singolo intervento, è pari a € 300.000,00 e quello minimo a € 100.000,00.

Per beneficiari che siano Enti pubblici e altri soggetti di diritto pubblico l'importo massimo per ogni singolo intervento è così specificato:

- € 750.000,00 per i Comuni;
- € 2.500.000,00 per gli altri beneficiari pubblici (Comunità Montane-Province-Enti Parco-Città Metropolitane, Associazioni)

## 11. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno sono posizionate in graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti per ciascun criterio di selezione. Le domande di sostegno con un punteggio totale al di sotto di 25 punti saranno considerate inammissibili.

| 1) Caratteristiche del richiedente |                                                                                                                                                                                                                                                                            |       |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Descrizione                        | Modalità di attribuzione                                                                                                                                                                                                                                                   | Punti |
| 1.1                                | Devono essere verificate entrambe le seguenti condizioni:<br>che il richiedente sia un'associazione tra due o più potenziali beneficiari tra quelli ammessi al finanziamento;<br>che l'intervento ammesso a finanziamento ricada in aree di almeno 20 ettari di superficie |       |
|                                    | Si                                                                                                                                                                                                                                                                         | 5     |
|                                    | No                                                                                                                                                                                                                                                                         | 0     |

| 2) Caratteristiche territoriali e ambientali |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |       |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Descrizione                                  | Modalità di attribuzione                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Punti |
| 2.1                                          | Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente in aree a rischio idrogeologico definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino, con le seguenti attribuzioni:<br>aree a rischio idrogeologico (da frana, idraulico e da colata)                             |       |
|                                              | Tipologia di rischio R3-R4                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 15    |
|                                              | Tipologia di rischio R1-R2                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 10    |
|                                              | Altre aree                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 0     |
| 2.2                                          | Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267 / 1923 e ss.mm.ii.<br>Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267 1923 e ss.mm.ii. |       |



|  |  |    |   |
|--|--|----|---|
|  |  | Si | 5 |
|  |  | No | 0 |

| <b>3) Mantenimento dei risultati conseguiti, validità tecnico-economica del progetto</b> |                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |              |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Descrizione</b>                                                                       |                                                                                                             | <b>Modalità di attribuzione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>Punti</b> |
| 3.1                                                                                      | Validità tecnico-economica del progetto oggetto di finanziamento.                                           | Livello di progettazione: esecutivo così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, al momento della presentazione della domanda di sostegno.                                                                                                                                   |              |
|                                                                                          |                                                                                                             | Si                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 10           |
|                                                                                          |                                                                                                             | No                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 0            |
| 3.2                                                                                      | Adesione a sistemi di certificazione correlati alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento | Deve essere verificato che il richiedente abbia ottenuto l'adesione o abbia fatto richiesta di adesione, ad un sistema di certificazione di tipo forestale, ambientale o di sistema o di prodotto correlato alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento secondo le seguenti attribuzioni: |              |
|                                                                                          |                                                                                                             | adesione già conseguita da parte del richiedente ad uno dei suddetti sistemi di certificazione;                                                                                                                                                                                                            | 10           |
|                                                                                          |                                                                                                             | istanza di adesione da parte del richiedente ad uno dei suddetti sistemi di certificazione;                                                                                                                                                                                                                | 5            |
|                                                                                          |                                                                                                             | negli altri casi                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 0            |

| 4) Altre priorità individuate dai Piani a cui si riferiscono gli interventi |                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |       |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Descrizione                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                       | Modalità di attribuzione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Punti |
| 4.1                                                                         | Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola identificate ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676/CEE o in aree sensibili come definite dall'Autorità Ambientale della Regione Campania. | Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento ricade anche parzialmente in una delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola identificate ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676/CEE o nelle categorie "S1" e "S3" di aree sensibili come definite dall'Autorità Ambientale della Regione Campania soddisfacendo anche alcune azioni prioritarie inserite nel P.F.G. CAMPANIA 2009-13 |       |
|                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                       | Si                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 10    |
|                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                       | No                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 0     |
| 4.2                                                                         | Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree a pericolosità definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino.                                                                                                   | Deve essere verificato che il progetto oggetto di finanziamento rientri anche parzialmente in aree a pericolosità definite dai Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino- P.S.A.I.- in funzione del seguente livello di gravità:                                                                                                                                                                    |       |
|                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                       | Aree a pericolosità idrogeologica (da frana, da alluvioni e da colata), tipo P3 (o A3) -P4 (o A4)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 15    |
|                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                       | Aree a pericolosità idrogeologica (da frana, da alluvioni e da colata), tipo P1(o A1) -P2 (o A2)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 5     |
|                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                       | In altre aree                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 0     |

| 5) Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi |                                                                                        |                                                                                                                                                                                        |       |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Descrizione                                                          |                                                                                        | Modalità di attribuzione                                                                                                                                                               | Punti |
| 5.1                                                                  | Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree della Rete Natura 2000. | Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento rientra anche parzialmente nella perimetrazione di una delle aree classificate "Natura 2000" dalla normativa vigente. |       |
|                                                                      |                                                                                        | Si                                                                                                                                                                                     | 15    |
|                                                                      |                                                                                        | No                                                                                                                                                                                     | 0     |

|     |                                                                                        |                                                                                                                                                                                                         |    |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 5.2 | Localizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento in aree protette della Campania | Deve essere verificato che l'intervento oggetto di finanziamento rientra anche parzialmente nella perimetrazione di un'area protetta della Campania come classificata ai sensi della normativa vigente. |    |
|     |                                                                                        | Si                                                                                                                                                                                                      | 10 |
|     |                                                                                        | No                                                                                                                                                                                                      | 0  |

| 6) Rapporto costi/benefici |                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                              |       |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Descrizione                |                                                                                                              | Modalità di attribuzione                                                                                                                                                                                     | Punti |
| 6.1                        | Incidenza del costo degli interventi con tecniche di ingegneria naturalistica o con materiali ecosostenibili | Deve essere verificato che almeno il 40 % del costo totale del progetto oggetto di finanziamento sia correlato ad interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica o materiali ecosostenibili. |       |
|                            |                                                                                                              | Si                                                                                                                                                                                                           | 5     |
|                            |                                                                                                              | No                                                                                                                                                                                                           | 0     |

## 12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Come disciplinato al par. 9 delle "Disposizioni Generali", le Domande di Sostegno e le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione / aggiornamento del "fascicolo aziendale". Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 06.

Il termine per la presentazione delle Domande di sostegno sul portale SIAN è indicato nel provvedimento di pubblicazione del presente bando o in un successivo provvedimento.

Per accedere alla tipologia di intervento, i richiedenti dovranno allegare alla domanda di sostegno la documentazione tecnica e amministrativa di seguito dettagliatamente descritta:



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## 12.1. Azione a) Prevenzione contro gli incendi

Per il richiedente **soggetto pubblico**:

**Progetto definitivo/esecutivo** corredato da:

- indagini:
  - ✓ vegetazionali con indicazione del tipo e qualità della copertura vegetale e della relativa utilizzazione accompagnata da elenco floristico e carta della vegetazione sulla base della composizione floristica, dei caratteri strutturali, funzionali, dinamici, storico-geografici;
  - ✓ geopedologiche dei suoli e della loro stabilità in pendenza, parametri pedologici (fisico-chimici, erodibilità, capacità d'uso), parametri geomorfologici (forme morfologiche, acclività, zone scoscese, esposizione delle aree, altimetria, aree inondabili, aree instabili), parametri litologici;
  - ✓ geologiche con particolare riferimento:
    - alla costituzione del sottosuolo sotto l'aspetto geologico;
    - alla stabilità d'insieme dell'area;
    - alla eventuale presenza di problemi legati alla natura e caratteristiche del terreno;
    - alle opere da eseguire e la relativa incidenza sull'area;
    - alle caratteristiche pedologiche dell'area;
- relazione sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica contenente la descrizione dei criteri utilizzati per la scelta delle tecniche previste, dei materiali da utilizzare, delle misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente. Qualora il progetto non possa, per motivi tecnici, prevedere l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica, nella relazione si illustreranno dettagliatamente le motivazioni tecniche contrarie;
- relazione illustrativa degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e delle ricadute esterne ex post, nonché dei principali aspetti che caratterizzano l'area d'intervento sotto il profilo stazionale (altimetrico, vegetazionale, geopedologico, stabilità delle pendici, climatico); andranno altresì dettagliati gli elementi di innovazione tecnologica contenuti nel progetto ed i criteri di scelta e le modalità di realizzazione dell'intervento, che dovranno ugualmente far riferimento anche alle prestazioni ambientali ed alla riduzione dell'impatto ambientale;
- elaborati progettuali:
  - ✓ perizia asseverata con dettagliata indicazione dei confini e dello stato dei luoghi ante operam, di tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione della superficie oggetto dell'intervento espressa in mq con strumenti di precisione anche informatici;
  - ✓ elenco delle specie che saranno impiantate, sesto d'impianto, numero di piante/Ha, numero di piante per ogni specie in consociazione, schema d'impianto, forma di governo e turno di taglio;
  - ✓ piano particellare di esproprio di progetto, delibera del Consiglio Comunale e gli atti relativi al pagamento dell'indennità definitiva;
  - ✓ la carta del rischio statico per gli incendi boschivi, relativa alle aree oggetto d'intervento, dove si attesta che tali zone siano a medio ed alto rischio di incendio;
  - ✓ area boscata che si prevede di servire;

- ✓ documentazione fotografica idonea ad evidenziare lo stato dei luoghi ante intervento anche in funzione dei controlli in fase di pagamento nonché del confronto delle situazioni ante e post intervento;
- ✓ grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio;
- ✓ calcoli di stabilità ante e post operam;
- ✓ calcoli per il dimensionamento delle opere;
- ✓ disciplinare tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali da usare oltre alle indicazioni sulle fasi di realizzazione delle tecniche;
- ✓ la descrizione tecnica degli interventi che si intendono realizzare, compresi i criteri e le modalità di esecuzione;
- ✓ il computo metrico estimativo delle opere da realizzare redatto da un tecnico abilitato e i relativi elaborati grafici;
- ✓ l'indicazione della superficie totale e delle particelle catastali e, eventualmente, assestamentali interessate dall'intervento;
- ✓ la mappa catastale particellare in scala da I. G. M. 1: 25.000, 1:5.000 con individuazione del perimetro dei terreni e/o delle opere e/o delle strutture oggetto dell'intervento nonché delle eventuali opere esistenti;
- ✓ analisi dei prezzi sviluppate ai sensi della normativa vigente per eventuali opere non contemplate nei Prezzari con dichiarazione di congruità resa dal responsabile del procedimento indicante anche la percentuale dell'importo di tali lavori sul totale delle opere;
- ✓ quadro economico riepilogativo delle spese;
- ✓ la durata stimata per l'esecuzione degli interventi (cronoprogramma dell'esecuzione del progetto da completarsi entro 24 mesi dalla concessione o dalla conclusione del procedimento di evidenza pubblica, pena la revoca dell'aiuto, fatte salve eventuali proroghe concesse per motivazioni adeguatamente giustificate non imputabili al richiedente);
- ✓ piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della normativa vigente;
- ✓ schema di contratto da stipulare con l'impresa esecutrice.

Ulteriore documentazione tecnica:

- autorizzazioni, pareri e nulla osta, concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio;
- certificazione attestante che l'area oggetto di intervento non sia stata percorsa dal fuoco; qualora l'area oggetto di intervento sia stata percorsa da incendio negli ultimi 5 anni il beneficiario è tenuto ad allegare anche la specifica autorizzazione di cui all'art. 8 comma 5b Allegato C della L.R. 11/96;
- certificato/i di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera e) e dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/2001;
- relazione di compatibilità con la dichiarazione espressa che l'intervento proposto non alteri gli equilibri idrogeologici dell'area interessata;
- copia del contratto con ditte autorizzate al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, ai sensi del D.lgs. 152/06 e successive modificazioni, ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal succitato decreto.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- Il progetto di investimento per le forniture sarà costituito da:
  - ✓ relazione illustrativa degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e delle ricadute esterne, nonché dei principali aspetti che caratterizzano l'area di intervento sotto il profilo stazionale (altimetrico, vegetativo, geopedologico, stabilità delle pendici, climatico), con il dettaglio degli elementi di innovazione tecnologica contenuti nel progetto ed i criteri di scelta;
  - ✓ adeguata cartografia dell'area boscata servita;
  - ✓ valutazione tecnica sottoscritta da professionista abilitato relativa alle caratteristiche e ai parametri tecnici delle forniture, nuove e prive di vincoli o ipoteche, da acquistare specificandone la natura e la quantità rispetto alle esigenze funzionali e tecnico economiche da soddisfare;
  - ✓ per superfici con una estensione maggiore di Ha 50,00 Piano di Gestione Forestale o Documento Equivalente;
  - ✓ attestazione fitopatiale o infestazioni parassitarie da parte di organismo scientifico pubblico riconosciuto dal Servizio Fitosanitario Regionale della Campania per interventi di prevenzione dei danni da avversità biotiche;
  - ✓ esito di valutazione V.I.A./V.I. ( se del caso).

Il progetto definitivo o esecutivo, e tutta la documentazione tecnica, dovrà essere datato e convalidato da timbro e firma del professionista incaricato; non saranno ritenuti ammissibili i progetti con elaborati privi di data e firma.

I progetti presentati e le relative autorizzazioni, prescrizioni, pareri, dovranno comunque essere redatti nel rispetto delle normative vigenti al momento della presentazione di domanda di sostegno.

#### Documentazione amministrativa:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato n. 9) attestante l'affidabilità del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato n. 10) attestante:
  - ✓ essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
  - ✓ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni Generali e di accettare gli impegni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- Autorizzazione (laddove ricorra) del proprietario alla realizzazione dell'investimento (Allegato n. 6.1);
- Autorizzazione (laddove ricorra) del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi (Allegato n. 6.2);
- copia del "regolamento di competenza" (attestato di pilota APR, licenza di pilota APR) in caso di contributo richiesto per l'acquisto droni;

Inoltre, il beneficiario pubblico dovrà allegare alla Domanda:





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- provvedimento dell'Ente Pubblico di adozione del Programma triennale dei lavori Pubblici dal quale risulti l'intervento oggetto del finanziamento;
- la copia del provvedimento dell'Ente Pubblico che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, indica il responsabile del procedimento ed il riferimento al Piano di Gestione Forestale non vigente (considerato in regime di proroga in base all'art. 1 comma 111 del L.R. 5/2013);
- il regolamento dell'ente pubblico relativo agli incentivi, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/16;
- la relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante.

Per il richiedente **soggetto privato**:

**Progetto definitivo/esecutivo corredato da:**

- Relazione firmata dal richiedente e dal progettista comprensiva di:
  - ✓ obiettivi e le finalità dell'intervento;
  - ✓ la descrizione dell'area o dell'opera oggetto dell'intervento, comprensiva (quando pertinente) delle caratteristiche ecologiche, stazionali e selvicolturali e di adeguata documentazione fotografica;
  - ✓ la descrizione della situazione aziendale al momento della presentazione della domanda con particolare riferimento ai settori di attività collegati agli interventi inseriti nella domanda di sostegno (ordinamento colturale, processi produttivi aziendali, eventuale PLV media, tipologia e caratteristiche dei terreni aziendali e di quelli oggetto dell'intervento, numero e tipologia di dipendenti, ecc.);
  - ✓ la carta del rischio statico per gli incendi boschivi, relativa alle aree oggetto d'intervento, dove si attesta che tali zone siano a medio ed alto rischio di incendio;
  - ✓ la descrizione tecnica degli interventi che si intendono realizzare, compresi i criteri e le modalità di esecuzione;
  - ✓ il computo metrico estimativo delle opere da realizzare redatto da un tecnico abilitato e i relativi elaborati grafici;
  - ✓ l'indicazione della superficie totale e delle particelle catastali e, eventualmente, assestamentali interessate dall'intervento;
  - ✓ la mappa catastale particellare in scala da I. G. M. 1: 25.000, 1:5.000 con individuazione del perimetro dei terreni e/o delle opere e/o delle strutture oggetto dell'intervento nonché delle eventuali opere esistenti;
  - ✓ l'individuazione dei terreni forestali;
  - ✓ la durata stimata per l'esecuzione degli interventi (cronoprogramma dell'esecuzione del progetto da completarsi entro 12 mesi dalla concessione pena la revoca dell'aiuto, fatte salve eventuali proroghe concesse per motivazioni adeguatamente giustificate non imputabili al richiedente);
  - ✓ l'attestazione della conformità degli interventi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento e sicurezza;
- indagini:
  - ✓ vegetazionali con indicazione del tipo e qualità della copertura vegetale e della relativa utilizzazione accompagnata da elenco floristico e carta della

- vegetazione sulla base della composizione floristica, dei caratteri strutturali, funzionali, dinamici, storico-geografici;
- ✓ geopedologiche dei suoli e della loro stabilità in pendenza, parametri pedologici (fisico-chimici, erodibilità, capacità d'uso), parametri geomorfologici (forme morfologiche, acclività, zone scoscese, esposizione delle aree, altimetria, aree inondabili, aree instabili), parametri litologici;
  - ✓ geologiche con particolare riferimento:
    - alla costituzione del sottosuolo sotto l'aspetto geologico;
    - alla stabilità d'insieme dell'area;
    - alla eventuale presenza di problemi legati alla natura e caratteristiche del terreno;
    - alle opere da eseguire e la relativa incidenza sull'area;
    - alle caratteristiche pedologiche dell'area;
  - relazione sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica contenente la descrizione dei criteri utilizzati per la scelta delle tecniche previste, dei materiali da utilizzare, delle misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente. Qualora il progetto non possa, per motivi tecnici, prevedere l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica, nella relazione si illustreranno dettagliatamente le motivazioni tecniche contrarie;
  - relazione illustrativa degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e delle ricadute esterne ex post, nonché dei principali aspetti che caratterizzano l'area d'intervento sotto il profilo stazionale (altimetrico, vegetazionale, geopedologico, stabilità delle pendici, climatico); andranno altresì dettagliati gli elementi di innovazione tecnologica contenuti nel progetto ed i criteri di scelta e le modalità di realizzazione dell'intervento, che dovranno ugualmente far riferimento anche alle prestazioni ambientali ed alla riduzione dell'impatto ambientale;
  - elaborati progettuali:
    - ✓ perizia asseverata con dettagliata indicazione dei confini e dello stato dei luoghi ante operam, di tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione della superficie oggetto dell'intervento espressa in mq con strumenti di precisione anche informatici;
    - ✓ elenco delle specie che saranno impiantate, sesto d'impianto, numero di piante/Ha, numero di piante per ogni specie in consociazione, schema d'impianto, forma di governo e turno di taglio;
    - ✓ area boscata che si prevede di servire;
    - ✓ grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio;
    - ✓ calcoli di stabilità ante e post operam ;
    - ✓ calcoli per il dimensionamento delle opere;
    - ✓ analisi dei prezzi sviluppate ai sensi della normativa vigente per eventuali opere non contemplate nei Prezzari con dichiarazione di congruità resa dal progettista indicante anche la percentuale dell'importo di tali lavori sul totale delle opere;
    - ✓ quadro economico riepilogativo delle spese;
    - ✓ piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della normativa vigente;
    - ✓ dichiarazione di impegno a eseguire la manutenzione dell'intervento durante il periodo di impegno.

Ulteriore documentazione tecnica:

- autorizzazioni, pareri e nulla osta, concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio;
- certificazione attestante che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa dal fuoco; qualora l'area oggetto di intervento sia stata percorsa da incendio negli ultimi 5 anni il beneficiario è tenuto ad allegare anche la specifica autorizzazione di cui all'art. 8 comma 5b Allegato C della L.R. 11/96;
- certificato/i di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera e) e dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/2001;
- relazione di compatibilità con la dichiarazione espressa che l'intervento proposto non alteri gli equilibri idrogeologici dell'area interessata;
- copia del contratto con ditte autorizzate al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, ai sensi del D.lgs. 152/06 e successive modificazioni, ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal succitato decreto;
- n° 3 preventivi confrontabili forniti da tecnici abilitati e n° 3 preventivi confrontabili forniti da ditte per l'esecuzione dei lavori,, in entrambi i casi richiesti e forniti via PEC( devono necessariamente non avere vincoli tra loro; i preventivi relativi alla fornitura di essenze arboree e/o arbustive devono riportare l'impegno alla certificazione di provenienza o di identità clonale);
- nel caso si tratti di società, deve essere allegata copia della Delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il Legale rappresentante a presentare domanda di sostegno ed agire in nome e per conto del soggetto rappresentato;
- per superfici con una estensione maggiore di Ha 50,00 Piano di Gestione Forestale o Documento Equivalente;
- attestazione fitopatiale o infestazioni parassitarie da parte di organismo scientifico pubblico riconosciuto dal Servizio Fitosanitario Regionale della Campania per interventi di prevenzione dei danni da avversità biotiche;
- esito di valutazione V.I.A./V.I. ( se del caso).

Il progetto definitivo o esecutivo, e tutta la documentazione tecnica, dovrà essere datato e convalidato da timbro e firma del professionista incaricato; non saranno ritenuti ammissibili i progetti con elaborati privi di data e firma.

I progetti presentati e le relative autorizzazioni, prescrizioni, pareri, dovranno comunque essere redatti nel rispetto delle normative vigenti al momento della presentazione di domanda di sostegno.

#### Documentazione amministrativa:

- copia conforme all'originale degli ultimi tre bilanci approvati e depositati (con nota integrativa), oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;
- dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000, attestanti che:
  - ✓ l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (Allegato n. 3);

- ✓ l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, (Allegato n. 4).
- (se del caso) dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia. Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia"(Allegati n. 5.1, 5.2, 5.3);
- Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'investimento (Allegato n. 6.1);
- Autorizzazione (laddove ricorra) del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi (Allegato n. 6.2).
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato n. 7) attestante l'affidabilità del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato n. 8) attestante:
  - ✓ essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
  - ✓ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni Generali e di accettare gli impegni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

Per il richiedente **soggetto avente caratteristiche di forma associativa:**

Oltre alla documentazione amministrativa relativa ai punti precedenti (in relazione alla natura pubblica o privata del soggetto richiedente) dovranno produrre:

- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- Copia conforme della Delibera dell'organo sociale competente con la quale:
  - ✓ viene approvato il progetto e i relativi elaborati tecnici;
  - ✓ viene autorizzato il Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, nonché a chiedere e ricevere il contributo;

## 12.2. Azione b) prevenzione contro il rischio da calamità naturali

Per il richiedente **soggetto pubblico:**

Progetto definitivo/esecutivo corredato da:

- indagini:
  - ✓ vegetazionali con indicazione del tipo e qualità della copertura vegetale e della relativa utilizzazione accompagnata da elenco floristico e carta della vegetazione sulla base della composizione floristica, dei caratteri strutturali, funzionali, dinamici, storico-geografici;
  - ✓ geopedologiche dei suoli e della loro stabilità in pendenza, parametri pedologici (fisico-chimici, erodibilità, capacità d'uso), parametri geomorfologici (forme morfologiche, acclività, zone scoscese, esposizione delle aree, altimetria, aree inondabili, aree instabili), parametri litologici;
  - ✓ geologiche con particolare riferimento:

- alla costituzione del sottosuolo sotto l'aspetto geologico;
- alla stabilità d'insieme dell'area;
- alla eventuale presenza di problemi legati alla natura e caratteristiche del terreno;
- alle opere da eseguire e la relativa incidenza sull'area;
- alle caratteristiche pedologiche dell'area;
- relazione sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica contenente la descrizione dei criteri utilizzati per la scelta delle tecniche previste, dei materiali da utilizzare, delle misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente. Qualora il progetto non possa, per motivi tecnici, prevedere l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica, nella relazione si illustreranno dettagliatamente le motivazioni tecniche contrarie;
- relazione illustrativa degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e delle ricadute esterne ex post, nonché dei principali aspetti che caratterizzano l'area d'intervento sotto il profilo stazionale (altimetrico, vegetazionale, geopedologico, stabilità delle pendici, climatico); andranno altresì dettagliati gli elementi di innovazione tecnologica contenuti nel progetto ed i criteri di scelta e le modalità di realizzazione dell'intervento, che dovranno ugualmente far riferimento anche alle prestazioni ambientali ed alla riduzione dell'impatto ambientale;
- elaborati progettuali:
  - ✓ perizia asseverata con dettagliata indicazione dei confini e dello stato dei luoghi ante operam, di tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione della superficie oggetto dell'intervento espressa in mq con strumenti di precisione anche informatici;
  - ✓ elenco delle specie che saranno impiantate, sesto d'impianto, numero di piante/Ha, numero di piante per ogni specie in consociazione, schema d'impianto, forma di governo e turno di taglio;
  - ✓ piano particellare di esproprio di progetto, delibera del Consiglio Comunale e gli atti relativi al pagamento dell'indennità definitiva;
  - ✓ area boscata che si prevede di servire;
  - ✓ documentazione fotografica idonea ad evidenziare lo stato dei luoghi ante intervento anche in funzione dei controlli in fase di pagamento nonché del confronto delle situazioni ante e post intervento;
  - ✓ grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio;
  - ✓ calcoli idrologici ed idraulici;
  - ✓ calcoli di stabilità ante e post operam ;
  - ✓ calcoli per il dimensionamento delle opere;
  - ✓ disciplinare tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali da usare oltre alle indicazioni sulle fasi di realizzazione delle tecniche;
  - ✓ la descrizione tecnica degli interventi che si intendono realizzare, compresi i criteri e le modalità di esecuzione;
  - ✓ il computo metrico estimativo delle opere da realizzare redatto da un tecnico abilitato e i relativi elaborati grafici;
  - ✓ l'indicazione della superficie totale e delle particelle catastali e, eventualmente, assestamentali interessate dall'intervento;



- ✓ la mappa catastale particellare in scala da I.G.M. 1: 25.000, 1:5.000 con individuazione del perimetro dei terreni e/o delle opere e/o delle strutture oggetto dell'intervento nonché delle eventuali opere esistenti;
- ✓ analisi dei prezzi sviluppate ai sensi della normativa vigente per eventuali opere non contemplate nei Prezzari con dichiarazione di congruità resa dal responsabile del procedimento indicante anche la percentuale dell'importo di tali lavori sul totale delle opere;
- ✓ quadro economico riepilogativo delle spese;
- ✓ la durata stimata per l'esecuzione degli interventi (cronoprogramma dell'esecuzione del progetto da completarsi entro 24 mesi dalla concessione o dalla conclusione del procedimento di evidenza pubblica, pena la revoca dell'aiuto, fatte salve eventuali proroghe concesse per motivazioni adeguatamente giustificate non imputabili al richiedente);
- ✓ piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della normativa vigente;
- ✓ dichiarazione di impegno a eseguire la manutenzione dell'intervento durante il periodo di impegno;
- ✓ schema di contratto da stipulare con l'impresa esecutrice.

Ulteriore documentazione tecnica:

- autorizzazioni, pareri e nulla osta, concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio;
- certificazione attestante che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa dal fuoco; qualora l'area oggetto di intervento sia stata percorsa da incendio negli ultimi 5 anni il beneficiario è tenuto ad allegare anche la specifica autorizzazione di cui all'art. 8 comma 5b Allegato C della L.R. 11/96;
- certificato/i di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera e) e dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/2001;
- relazione di compatibilità con la dichiarazione espressa che l'intervento proposto non alteri gli equilibri idrogeologici dell'area interessata;
- copia del contratto con ditte autorizzate al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, ai sensi del D.lgs. 152/06 e successive modificazioni, ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal succitato decreto;
- per superfici con una estensione maggiore di Ha 50,00 Piano di Gestione Forestale o Documento Equivalente;
- attestazione fitopatie o infestazioni parassitarie da parte di organismo scientifico pubblico riconosciuto dal Servizio Fitosanitario Regionale della Campania per interventi di prevenzione dei danni da avversità biotiche;
- esito di valutazione V.I.A./V.I. ( se del caso).

Il progetto di investimento per le forniture sarà costituito da:

- ✓ relazione illustrativa degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e delle ricadute esterne, nonché dei principali aspetti che caratterizzano l'area di intervento sotto il profilo stazionale (altimetrico,





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



vegetativo, geopedologico, stabilità delle pendici, climatico), con il dettaglio degli elementi di innovazione tecnologica contenuti nel progetto ed i criteri di scelta;

- ✓ adeguata cartografia dell'area boscata servita;
- ✓ valutazione tecnica sottoscritta da professionista abilitato relativa alle caratteristiche e ai parametri tecnici delle forniture, nuove e prive di vincoli o ipoteche, da acquistare specificandone la natura e la quantità rispetto alle esigenze funzionali e tecnico economiche da soddisfare.

Il progetto definitivo o esecutivo, e tutta la documentazione tecnica, dovrà essere datato e convalidato da timbro e firma del professionista incaricato; non saranno ritenuti ammissibili i progetti con elaborati privi di data e firma.

I progetti presentati e le relative autorizzazioni, prescrizioni, pareri, dovranno comunque essere redatti nel rispetto delle normative vigenti al momento della presentazione di domanda di sostegno.

#### Documentazione amministrativa:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato n. 9) attestante l'affidabilità del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato n. 10) attestante:
  - ✓ essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
  - ✓ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni Generali e di accettare gli impegni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- Autorizzazione (laddove ricorra) del proprietario alla realizzazione dell'investimento (Allegato n. 6.1);
- Autorizzazione (laddove ricorra) del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi (Allegato n. 6.2).

Inoltre, il beneficiario pubblico dovrà allegare alla Domanda:

- provvedimento dell'Ente Pubblico di adozione del Programma triennale dei lavori Pubblici dal quale risulti l'intervento oggetto del finanziamento;
- la copia del provvedimento dell'Ente Pubblico che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, indica il responsabile del procedimento ed il riferimento al Piano di Gestione Forestale non vigente (considerato in regime di proroga in base all'art. 1 comma 111 del L.R. 5/2013);
- il regolamento dell'ente pubblico relativo agli incentivi, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/16;
- la relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante.

Per il richiedente **soggetto privato**:



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### Documentazione tecnica

- Relazione firmata dal richiedente e dal progettista comprensiva di:
  - ✓ obiettivi e le finalità dell'intervento;
  - ✓ la descrizione dell'area o dell'opera oggetto dell'intervento, comprensiva (quando pertinente) delle caratteristiche ecologiche, stagionali e selvicolturali e di adeguata documentazione fotografica;
  - ✓ la descrizione della situazione aziendale al momento della presentazione della domanda con particolare riferimento ai settori di attività collegati agli interventi inseriti nella domanda di sostegno (ordinamento colturale, processi produttivi aziendali, eventuale PLV media, tipologia e caratteristiche dei terreni aziendali e di quelli oggetto dell'intervento, numero e tipologia di dipendenti, ecc.);
  - ✓ la descrizione tecnica degli interventi che si intendono realizzare, compresi i criteri e le modalità di esecuzione;
  - ✓ il computo metrico estimativo delle opere da realizzare redatto da un tecnico abilitato e i relativi elaborati grafici;
  - ✓ l'indicazione della superficie totale e delle particelle catastali e, eventualmente, assestamentali interessate dall'intervento;
  - ✓ la mappa catastale particellare in scala da 1: 25.000, 1:5.000 con individuazione del perimetro dei terreni e/o delle opere e/o delle strutture oggetto dell'intervento nonché delle eventuali opere esistenti;
  - ✓ l'individuazione dei terreni forestali;
  - ✓ la durata stimata per l'esecuzione degli interventi (cronoprogramma dell'esecuzione del progetto da completarsi entro 12 mesi dalla concessione pena la revoca dell'aiuto, fatte salve eventuali proroghe concesse per motivazioni adeguatamente giustificate non imputabili al richiedente);
  - ✓ l'attestazione della conformità degli interventi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento e sicurezza;
- indagini:
  - ✓ vegetazionali con indicazione del tipo e qualità della copertura vegetale e della relativa utilizzazione accompagnata da elenco floristico e carta della vegetazione sulla base della composizione floristica, dei caratteri strutturali, funzionali, dinamici, storico-geografici;
  - ✓ geopedologiche dei suoli e della loro stabilità in pendenza, parametri pedologici (fisico-chimici, erodibilità, capacità d'uso), parametri geomorfologici (forme morfologiche, acclività, zone scoscese, esposizione delle aree, altimetria, aree inondabili, aree instabili), parametri litologici;
  - ✓ geologiche con particolare riferimento:
    - alla costituzione del sottosuolo sotto l'aspetto geologico;
    - alla stabilità d'insieme dell'area;
    - alla eventuale presenza di problemi legati alla natura e caratteristiche del terreno;
    - alle opere da eseguire e la relativa incidenza sull'area;
    - alle caratteristiche pedologiche dell'area;
- relazione sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica contenente la descrizione dei criteri utilizzati per la scelta delle tecniche previste, dei materiali da utilizzare, delle misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente. Qualora il progetto non possa, per motivi tecnici, prevedere

l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica, nella relazione si illustreranno dettagliatamente le motivazioni tecniche contrarie;

- relazione illustrativa degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e delle ricadute esterne ex post, nonché dei principali aspetti che caratterizzano l'area d'intervento sotto il profilo stazionale (altimetrico, vegetazionale, geopedologico, stabilità delle pendici, climatico); andranno altresì dettagliati gli elementi di innovazione tecnologica contenuti nel progetto ed i criteri di scelta e le modalità di realizzazione dell'intervento, che dovranno ugualmente far riferimento anche alle prestazioni ambientali ed alla riduzione dell'impatto ambientale;
- elaborati progettuali:
  - ✓ perizia asseverata con dettagliata indicazione dei confini e dello stato dei luoghi ante operam, di tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione della superficie oggetto dell'intervento espressa in mq con strumenti di precisione anche informatici;
  - ✓ elenco delle specie che saranno impiantate, sesto d'impianto, numero di piante/Ha, numero di piante per ogni specie in consociazione, schema d'impianto, forma di governo e turno di taglio;
  - ✓ area boscata che si prevede di servire;
  - ✓ grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio;
  - ✓ calcoli idrologici ed idraulici ;
  - ✓ calcoli di stabilità ante e post operam ;
  - ✓ calcoli per il dimensionamento delle opere;
  - ✓ analisi dei prezzi sviluppate ai sensi della normativa vigente per eventuali opere non contemplate nei Prezzari con dichiarazione di congruità resa dal progettista indicante anche la percentuale dell'importo di tali lavori sul totale delle opere;
  - ✓ quadro economico riepilogativo delle spese;
  - ✓ piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della normativa vigente;
  - ✓ dichiarazione di impegno a eseguire la manutenzione dell'intervento durante il periodo di impegno;

Ulteriore documentazione tecnica:

- autorizzazioni, pareri e nulla osta, concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio;
- certificazione attestante che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa dal fuoco; qualora l'area oggetto di intervento sia stata percorsa da incendio negli ultimi 5 anni il beneficiario è tenuto ad allegare anche la specifica autorizzazione di cui all'art. 8 comma 5b Allegato C della L.R. 11/96;
- certificato/i di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera e) e dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/2001;
- relazione di compatibilità con la dichiarazione espressa che l'intervento proposto non alteri gli equilibri idrogeologici dell'area interessata;
- n° 3 preventivi confrontabili forniti da tecnici abilitati e n° 3 preventivi confrontabili forniti da ditte per l'esecuzione dei lavori, in entrambi i casi richiesti e forniti via PEC (devono necessariamente non avere vincoli tra loro; i preventivi relativi alla fornitura di essenze arboree e/o arbustive devono riportare l'impegno alla certificazione di provenienza o di identità clonale);



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- copia del contratto con ditte autorizzate al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, ai sensi del D.lgs. 152/06 e successive modificazioni, ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal succitato decreto;
- nel caso si tratti di società, deve essere allegata copia della Delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il Legale rappresentante a presentare domanda di sostegno ed agire in nome e per conto del soggetto rappresentato;
- per superfici con una estensione maggiore di Ha 50,00 Piano di Gestione Forestale o Documento Equivalente;
- attestazione fitopatie o infestazioni parassitarie da parte di organismo scientifico pubblico riconosciuto dal Servizio Fitosanitario Regionale della Campania per interventi di prevenzione dei danni da avversità biotiche;
- esito di valutazione V.I.A./V.I. (se del caso).

Il progetto definitivo o esecutivo, e tutta la documentazione tecnica, dovrà essere datato e convalidato da timbro e firma del professionista incaricato; non saranno ritenuti ammissibili i progetti con elaborati privi di data e firma.

I progetti presentati e le relative autorizzazioni, prescrizioni, pareri, dovranno comunque essere redatti nel rispetto delle normative vigenti al momento della presentazione di domanda di sostegno.

#### Documentazione amministrativa:

- copia conforme all'originale degli ultimi tre bilanci approvati e depositati (con nota integrativa), oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;
  - ✓ l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (Allegato n. 3);
- dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000, attestanti che:
  - ✓ l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, (Allegato n. 4).
- (se del caso) dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia. Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" (Allegati n. 5.1, 5.2, 5.3);
- Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'investimento (Allegato n. 6.1);
- Autorizzazione (laddove ricorra) del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi (Allegato n. 6.2).
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato n. 7) attestante l'affidabilità del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Allegato n. 8) attestante:
  - ✓ essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- ✓ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni Generali e di accettare gli impegni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

Per il richiedente **soggetto avente caratteristiche di forma associativa**:

Oltre alla documentazione amministrativa relativa ai punti precedenti (in relazione alla natura pubblica o privata del soggetto richiedente) dovranno produrre:

- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- Copia conforme della Delibera dell'organo sociale competente con la quale:
  - ✓ viene approvato il progetto e i relativi elaborati tecnici;
  - ✓ viene autorizzato il Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, nonché a chiedere e ricevere il contributo;

Inoltre, per quanto attiene i requisiti concernenti l'affidabilità del richiedente, questi stessi devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti la forma associativa.

Tutte le informazioni fornite hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria e:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.

### **13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione di cui al paragrafo 14.1 delle Disposizioni Generali. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA, dei professionisti abilitati. Per le modalità di presentazione delle Domande di Pagamento si rimanda al Par. 9.2 delle Disposizioni Generali.

Sulle domande di pagamento di cui ai successivi paragrafi sono previsti controlli amministrativi secondo le istruzioni di cui al Paragrafo 15.6 delle Disposizioni Generali.

Per i lavori in amministrazione diretta (Enti Delegati), i pagamenti sono autorizzati in base alla spesa risultante dalla verifica della corrispondenza tra giornale dei lavori, computo metrico estimativo e contabilità dei lavori a firma del direttore dei lavori, dai documenti di spesa (mandati di pagamento, etc.) e dalle autocertificazioni corredate di documenti di spesa analitici (listini paga, etc.).

Come previsto dalle Disposizioni Generali (par. 16.3.3) è fatto obbligo di comunicare, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate (IBAN) del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario (come da modello allegato n. 11.1); In caso di Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico, l'obbligo di comunicazione entro 15 giorni solari degli estremi del conto corrente dedicato decorre dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di rimodulazione del contributo (come da modello allegato n. 11.2). Il conto corrente



dedicato, pertanto, costituisce l'unico riferimento strumentale per la movimentazione di tutte le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, siano esse pubbliche o private, e la base documentale per l'esecuzione di accertamenti e controlli da parte dei soggetti competenti.

Le modalità di pagamento ammissibili sono dettagliate nelle Disposizioni Generali (par. 16.3.4).

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione e deve essere negli stessi termini comunicato (Allegato n.12) a mezzo PEC alla UOD attuatrice.

### **Rimodulazione del contributo in caso di beneficiari pubblici**

Il contributo concesso per l'investimento pubblico è rideterminato successivamente all'espletamento delle procedure di gara. A tal fine, il beneficiario trasmetterà la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo e relative autorizzazioni e pareri, in caso di presentazione di progetto definitivo nella domanda di sostegno;
- provvedimento del Comune di approvazione dell'elenco annuale dei lavori Pubblici dai quali risulti l'intervento oggetto del finanziamento;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G.);
- determina a contrarre;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'onere, verbali);
- provvedimento di nomina commissione di gara (se del caso);
- verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione.
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria (se del caso).

All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato così come indicato al par. 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 8.6.1 del PSR Campania 2014-2020.

### **Domanda di pagamento per anticipazione**

I Beneficiari del sostegno agli investimenti ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per "adeguata garanzia", nel caso di Beneficiari privati, si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati. Nel caso dei Beneficiari pubblici, si considera equivalente alla garanzia fideiussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto. In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato. L'importo anticipato, nel caso dei Beneficiari pubblici, è commisurato all'importo rideterminato a seguito dei ribassi d'asta.





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso. Nel caso di Enti Pubblici, l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico (secondo le disposizioni riportate al paragrafo 15.2 delle Disposizioni Generali), rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce Imprevisti.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

Domanda, così come rilasciata sul sistema SIAN debitamente sottoscritta;

- Fidejussione o dichiarazione d'impegno a garanzia dell'aiuto mediante la procedura on-line;
- Dichiarazione a firma del richiedente e del direttore dei lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori sono iniziati e la data di inizio degli stessi;
- (Enti pubblici) provvedimento di incarico al direttore dei lavori e al responsabile della sicurezza;
- (Enti pubblici) contratto stipulato con il direttore dei lavori e registrato entro il termine di legge;
- (Enti pubblici) verbale di consegna e inizio lavori.

In sede di domanda di pagamento verranno effettuate tutte le verifiche necessarie a valutare il rispetto delle prescrizioni concernente il regime di aiuto di stato. In particolare verrà verificato che le "imprese non siano destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno". La verifica verrà effettuata attraverso interrogazione del Registro Nazionale Aiuti (RNA).

### **Domanda di pagamento per acconto (SAL)**

La Domanda di pagamento per SAL contiene la richiesta di erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di aiuto a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti già effettuati. La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.

Nel caso di anticipo erogato lo stato di avanzamento può essere richiesto una sola volta. L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo e le spese rendicontate devono coprire almeno quanto già erogato a titolo di anticipo più la quota richiesta a titolo di SAL. Comunque la somma complessiva erogabile a titolo di anticipo e di SAL non può superare il 90% del contributo concesso.

La Domanda di pagamento per SAL presentata dal soggetto competente dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- copia conforme dei titoli giustificativi (fatture, note spese o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) delle spese sostenute, in linea con quanto definito dalle Disposizioni Generali (par.15.4.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati"); ai fini della rendicontazione, ciascun titolo giustificativo dovrà essere accompagnato da apposita liberatoria rilasciata dal venditore / creditore; nel caso di beneficiari pubblici, ai fini della rendicontazione



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- delle spese, detti titoli giustificativi dovranno essere corredati anche dal relativo provvedimento di liquidazione e dal relativo mandato di pagamento, munito della relativa quietanza bancaria;
- atti di contabilità e relativo provvedimento di approvazione che attestino l'avvenuta esecuzione della quota dei lavori: stato di avanzamento lavori e certificato di pagamento
  - estratto conto corrente dedicato

### **Domanda di Pagamento per Saldo**

La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento di concessione/proroga. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita nel documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

La richiesta di erogazione del saldo può essere effettuata dal soggetto competente non oltre i 60 giorni dal termine stabilito per la chiusura del progetto e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

#### **a) Per gli enti pubblici:**

- Comunicazione attestante la conclusione dell'intervento (Allegato n. 14);
- Relazione dettagliata dei lavori ammessi a finanziamento, con indicazione specifica dei lavori realizzati, nonché dei casi di variante e proroga eventualmente approvati, e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- Stato finale dei lavori;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudato;
- Provvedimento di approvazione della regolare esecuzione;
- Provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
- Quadro economico, certificati di pagamento, mandati di pagamento con relativa quietanza bancaria, registro di contabilità, libretto delle misure, computo metrico consuntivo, quadro di raffronto in caso di varianti;
- Atto di approvazione della contabilità finale;
- Cartografia, con la precisa delimitazione areale degli interventi e delle tipologie degli interventi eseguiti, in formato GIS e come rappresentazione cartacea su IGM 1:25.000, Carta tecnica regionale in scala 1:5.000;
- Foto dei lavori durante e ad esecuzione completata, collaudo statico finale (ove previsto dalla normativa vigente), contratto di appalto, programma di manutenzione e piano di manutenzione, manuale d'uso, individuazione dei rischi delle misure protettive in dotazione dell'opera, certificati finali relativi a tutte le autorizzazioni preventivamente richieste;
- Dichiarazioni rilasciate dal D. L. : che il progetto è stato eseguito, che la normativa in materia di edilizia è stata rispettata, che non sono in atto ricorsi/contezioli in merito alle esecuzioni dei lavori, che il cronoprogramma dei lavori di cui al progetto esecutivo è stato rispettato, che sono state rispettate le norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi versati previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa che ha realizzato l'opera, che sono stati rispettati gli obblighi di idoneità di cui all'art. 90 del D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.

- Piano di coltura e conservazione approvato dagli enti competenti di cui all'art. 20 – allegato c della L.R. n. 11/1996;
- Fatture o dei documenti aventi forza probatoria equivalente debitamente quietanzate ed annullate in originale che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "PSR Campania 2014-2020 - Tipologia di intervento 8.3.1", titolo del progetto, CUP e CIG; i documenti di spesa devono risultare emessi e i pagamenti devono risultare quietanzati prima della data di protocollo della Domanda di Pagamento per Saldo; non sono ammissibili spese sostenute dopo tale data;
- Ordinativi di pagamento;
- Bonifici bancari o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- Dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi (Allegato n. 13);
- Estratto conto del conto corrente dedicato dal quale si evincano i flussi finanziari;
- Atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale comunale o di altro ente pubblico di cui all'art 113 del D.lgs. 50/2016;
- Modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute di acconto;

I documenti di spesa devono risultare emessi e i pagamenti devono risultare quietanzati prima della data di protocollo della Domanda di Pagamento per Saldo; non sono ammissibili spese sostenute dopo tale data.

**b) Per i beneficiari privati:**

- Comunicazione attestante la conclusione dell'intervento (Allegato n. 14);
- Relazione dettagliata dei lavori ammessi a finanziamento, con indicazione specifica dei lavori realizzati, nonché dei casi di variante e proroga eventualmente approvati, e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- Quadro economico, certificati di pagamento, registro di contabilità, libretto delle misure, computo metrico finale, quadro di raffronto in caso di varianti;
- Stato finale;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudato;
- Cartografia, con la precisa delimitazione areale degli interventi e delle tipologie degli interventi eseguiti, in formato GIS e come rappresentazione cartacea su IGM 1: 25.000 e Carta tecnica regionale in scala 1:5.000;
- Copia dei titoli giustificativi quali fatture le quali devono riportare la dicitura: "lavori ai sensi del PSR Campania 2014-2020- Tipologia di intervento 8.3.1"), note spese (bonifici bancari) o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, afferenti alle spese sostenute e alle relative quietanze di pagamento; i documenti di spesa devono risultare emessi e i pagamenti devono risultare quietanzati prima della data di protocollo della Domanda di Pagamento per Saldo; non sono ammissibili spese sostenute dopo tale data;
- Dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi (Allegato n. 13);
- Piano di coltura e conservazione approvato dagli enti competenti di cui all'art. 20 – allegato c della L.R. n. 11/1996.
- Comunicazione di conformità dei lavori, foto dei lavori durante e ad esecuzione completata, collaudo statico finale per le strutture realizzate (ove previsto dalla normativa vigente), contratto di appalto, programma di manutenzione e piano di manutenzione manuale d'uso, individuazione dei rischi delle misure protettive in



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



dotazione dell'opera, certificati finali relativi a tutte le autorizzazioni preventivamente richieste.

- Dichiarazioni rilasciate dal D. L. : che il progetto è stato eseguito, che la normativa in materia di edilizia è stata rispettata, che non sono in atto ricorsi/contenziosi in merito alle esecuzioni dei lavori, che il cronoprogramma dei lavori di cui al progetto esecutivo è stato rispettato, che sono state rispettate le norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi versati previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa che ha realizzato l'opera, che sono stati rispettati gli obblighi di idoneità di cui all'art. 90 del D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.

A titolo di accertamento sulle domande di pagamento, l'Organismo Pagatore AGEA, anche tramite soggetti allo scopo delegati, assicurerà che siano effettuati i controlli previsti dal Reg. 809/2014, da ogni altra normativa comunitaria in materia e dalle disposizioni di AGEA, nonché quelli relativi al rispetto degli obblighi di pubblicità.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività e della ammissibilità della spesa.

#### **14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

Il termine di ultimazione dei lavori e la relativa rendicontazione è fissato in 12 mesi dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione, ovvero il maggior tempo stabilito da eventuali provvedimenti di proroga.

Nei casi in cui si proceda all'affidamento con evidenza pubblica, il suddetto termine è fissato in 24 mesi.

Entro 30 giorni dalla data del decreto di concessione o della conclusione del procedimento di evidenza pubblica, il beneficiario dovrà trasmettere alla UOD competente gli atti relativi all'affidamento definitivo dell'incarico previsti dalla normativa di settore vigente.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto dovrà avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di trasmissione dei suddetti atti.

In caso di mancata trasmissione, decorso un mese dal termine fissato, si procederà ad avviare il procedimento di revoca degli aiuti concessi e annullamento della richiesta e di eventualmente recupero delle somme erogate a titolo di anticipo.

Il mancato rispetto delle scadenze previste dal Provvedimento di concessione, in coerenza con il presente bando, comprese i termini ultimi per la presentazione delle Domande di Pagamento, comporta l'applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni (nella misura stabilita nel documento contenente le disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione).

#### **15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI**

##### **15.1. Proroghe**

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate al paragrafo 14.2 "Proroghe" delle Disposizioni Generali.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Tuttavia, non potranno presentare richiesta di proroga, i beneficiari che hanno ottenuto la liquidazione dell'anticipazione e non dimostrino spese sostenute per l'importo almeno pari all'anticipazione stessa.

Nel caso in cui sia stato erogato un anticipo del contributo, la richiesta di proroga andrà corredata dall'appendice di polizza fidejussoria che estende i termini alla nuova scadenza di ultimazione lavori.

In nessun caso sono ammissibili proroghe che non siano state preventivamente richieste dal Beneficiario ed autorizzate dal Soggetto Attuatore.

### **15.2. Varianti**

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 14.3 "Varianti".

### **15.3. Recesso**

Con riferimento al paragrafo 16.4 delle Disposizioni Generali, il beneficiario, qualora nell'espletamento del progetto, dovesse verificare di non essere in grado di raggiungere gli obiettivi fissati può chiedere la rinuncia al contributo per la parte non ancora realizzata. La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo, comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'applicazione, nei casi previsti, delle specifiche penalizzazioni e sanzioni. Sono fatte salve le cause di forza maggiore di cui al paragrafo 16.5 "Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali" delle Disposizioni Generali

## **16. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni Generali e dal documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- Mantenimento dei seguenti criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando:
  - o "Per tutti gli investimenti, che prevedono la piantumazione di specie arboree, per le specie da utilizzare, rientranti tra quelle previste nell'Allegato I del Decreto Legislativo 386/2003, vi è l'obbligo di piante provenienti da vivai autorizzati...";
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione:
  - o "Associazionismo tra titolari pubblici e/o privati...";
  - o "Adesione a sistemi di certificazione correlati alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento";
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- impegnarsi a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa sugli appalti;
- rispettare la normativa sugli aiuti di stato;





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richieste da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

## 17. RIDUZIONI E SANZIONI

Le indicazioni relative alla riduzione del sostegno sono riportate al par. 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali.

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al:

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, è di seguito riportata la tabella con le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

| Criterio di ammissibilità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Momento del controllo       | Tipologia di controllo | Tipo di sanzione | % di recupero dell'importo erogato |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------------|------------------|------------------------------------|
| Per tutti gli investimenti, che prevedono la piantumazione di specie arboree, per le specie da utilizzare, rientranti tra quelle previste nell'Allegato I del Decreto Legislativo 386/2003, vi è l'obbligo di quanto previsto nel decreto medesimo, cioè piante provenienti da vivai autorizzati ai sensi della Legge 269/73 o del Decreto Legislativo 386/2003, le quali devono essere in possesso di un certificato di provenienza o di identità clonale; | Fino al pagamento del saldo | Amministrativo         | Revoca           | 100                                |

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione**, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

| Criterio di selezione                                                                                                                              | Momento del controllo                 | Tipologia di controllo                                 | Tipo di sanzione | % di recupero dell'importo erogato |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------|------------------------------------|
| Associazionismo tra titolari pubblici e/o privati ed estensione dell'intervento ammesso a finanziamento su aree di almeno 20 ettari di superficie. | Fino al pagamento del saldo / Ex post | Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post | Revoca           | 100                                |
| Adesione a sistemi di certificazione correlati alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento                                        | Fino al pagamento del saldo / Ex post | Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post | Revoca           | 100                                |

## 18. CONTROLLI

Ai fini della corretta implementazione del sistema di attività di controllo del PSR occorre far riferimento alle disposizioni in merito contenute nel quadro regolamentare definito a livello europeo – e, in particolare, il Reg. (UE) n. 1306/2013 ed il Reg. (UE) n. 809/2014.

I controlli saranno effettuati secondo quanto disciplinato nelle Disposizioni Generali in materia di Controlli amministrativi, Controlli in loco e Controlli ex post (cfr. al paragrafo 17 Controlli e sanzioni).

## 19. ACCESSO AGLI ATTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sulla materia dell'accesso agli atti e del Responsabile del procedimento si rinvia al paragrafo 18 delle Disposizioni Generali.

## 20. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati al par. 19 "Ricorsi e reclami" delle Disposizioni Generali.

## 21. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Per il trattamento dei dati personali si applica il D. Lgs n. 196/2003.

Tutte le informazioni sono disciplinate al paragrafo 20 delle Disposizioni Generali.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## 22. ALLEGATI

- A. Elenco dei Comuni della Regione Campania ad alto e medio rischio incendio;
- B. Elenco delle principali fitopatie ed infestazioni parassitarie;
- C. Elenco delle specie da impiantare;
- Allegato 1 -Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante, dal Progettista e dal RUP ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla V.I.A / V.I. ( soggetto pubblico).
- Allegato 2 -Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante e dal Progettista ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla V.I.A /V.I. ( soggetto privato);
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva concernente determinati aiuti di stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea REG (UE()) n. 702/2014 (Deggendorf);
- Allegato 4 –Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa del legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa alle imprese in difficoltà;
- Allegato 5.1/5.2/5.3 – Dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 necessarie alla verifica di idonea documentazione antimafia liberatoria;
- Allegato 6.1/6.2 –autorizzazione del proprietario/comproprietario ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare su superfici detenute in affitto, ove tanto non sia rilevabile nei contratti relativi alle superfici aziendali interessate dagli investimenti fissi;
- Allegato 7 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente (per soggetti privati);
- Allegato 8 –Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa a requisiti di carattere generale (per soggetti privati);
- Allegato 9 –Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente (per soggetti pubblici);
- Allegato 10 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa a requisiti di carattere generale (per soggetti pubblici);
- Allegato 11.1/11.2 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10;
- Allegato 12 – Comunicazione di avvio degli interventi;
- Allegato 13–Dichiarazione liberatoria resa da venditori/creditori a fronte dei pagamenti percepiti;
- Allegato 14 – Comunicazione di ultimazione dell'intervento.

## Allegato A

Elenco dei Comuni della Regione Campania ad alto e medio e basso rischio incendi del "Piano Regionale Triennale 2014-2016 per la Programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi"

| COMUNE              | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI |
|---------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| LETTERE             | 36039     | MEDIO                                                 |
| AILANO              | 61001     | BASSO                                                 |
| ALIFE               | 61002     | BASSO                                                 |
| ALVIGNANO           | 61003     | BASSO                                                 |
| ARIENZO             | 61004     | MEDIO                                                 |
| AVERSA              | 61005     | BASSO                                                 |
| BAIA ELATINA        | 61006     | BASSO                                                 |
| BELLONA             | 61007     | BASSO                                                 |
| CAIANELLO           | 61008     | BASSO                                                 |
| CAIAZZO             | 61009     | MEDIO                                                 |
| CALVI RISORTA       | 61010     | MEDIO                                                 |
| CAMIGLIANO          | 61011     | BASSO                                                 |
| CANCELLO ED ARNONE  | 61012     | BASSO                                                 |
| CAPODRISE           | 61013     | BASSO                                                 |
| CAPRIATI A VOLTURNO | 61014     | BASSO                                                 |
| CAPUA               | 61015     | MEDIO                                                 |
| CARINARO            | 61016     | COMUNI SENZA BOSCHI                                   |
| CARINOLA            | 61017     | MEDIO                                                 |
| CASAGIOVE           | 61018     | COMUNI SENZA BOSCHI                                   |
| CASAL DI PRINCIPE   | 61019     | BASSO                                                 |
| CASALUCE            | 61020     | BASSO                                                 |
| CASAPULLA           | 61021     | COMUNI SENZA BOSCHI                                   |
| CASERTA             | 61022     | ALTO                                                  |
| CASTELCAMPAGNANO    | 61023     | BASSO                                                 |
| CASTEL DI SASSO     | 61024     | MEDIO                                                 |
| CASTELLO DEL MATESE | 61025     | BASSO                                                 |
| CASTEL MORRONE      | 61026     | ALTO                                                  |
| CASTEL VOLTURNO     | 61027     | BASSO                                                 |
| CERVINO             | 61028     | BASSO                                                 |



| COMUNE               | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|----------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| CESA                 | 61029     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| CIORLANO             | 61030     | BASSO                                                    |
| CONCA DELLA CAMPANIA | 61031     | BASSO                                                    |
| CURTI                | 61032     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| DRAGONI              | 61033     | BASSO                                                    |
| FONTEGRECA           | 61034     | BASSO                                                    |
| FORMICOLA            | 61035     | BASSO                                                    |
| FRANCOLISE           | 61036     | BASSO                                                    |
| FRIGNANO             | 61037     | BASSO                                                    |
| GALLO MATESE         | 61038     | BASSO                                                    |
| GALLUCCIO            | 61039     | MEDIO                                                    |
| GIANO VETUSTO        | 61040     | MEDIO                                                    |
| GIOIA SANNITICA      | 61041     | MEDIO                                                    |
| GRAZZIANISE          | 61042     | BASSO                                                    |
| GRICIGNANO DI AVERSA | 61043     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| LETINO               | 61044     | BASSO                                                    |
| LIBERI               | 61045     | BASSO                                                    |
| LUSCIANO             | 61046     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| MACERATA CAMPANIA    | 61047     | BASSO                                                    |
| MADDALONI            | 61048     | MEDIO                                                    |
| MARCIANISE           | 61049     | BASSO                                                    |
| MARZANO APPIO        | 61050     | BASSO                                                    |
| MIGNANO MONTE LUNGO  | 61051     | MEDIO                                                    |
| MONDRAGONE           | 61052     | MEDIO                                                    |
| ORTA DI ATELLA       | 61053     | BASSO                                                    |
| PARETE               | 61054     | BASSO                                                    |
| PASTORANO            | 61055     | BASSO                                                    |
| PIANA DI MONTE VERNA | 61056     | BASSO                                                    |
| PIEDIMONTE MATESE    | 61057     | MEDIO                                                    |
| PIETRAMELARA         | 61058     | BASSO                                                    |
| PIETRAVAIRANO        | 61059     | BASSO                                                    |
| PIGNATARO MAGGIORE   | 61060     | MEDIO                                                    |
| PONTELATONE          | 61061     | MEDIO                                                    |

| COMUNE                   | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|--------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| PORTICO DI CASERTA       | 61062     | BASSO                                                    |
| PRATA SANNITA            | 61063     | BASSO                                                    |
| PRATELLA                 | 61064     | BASSO                                                    |
| PRESENZANO               | 61065     | BASSO                                                    |
| RAVISCANINA              | 61066     | BASSO                                                    |
| RECALE                   | 61067     | BASSO                                                    |
| RIARDO                   | 61068     | BASSO                                                    |
| ROCCA D'EVANDRO          | 61069     | MEDIO                                                    |
| ROCCAMONFINA             | 61070     | MEDIO                                                    |
| ROCCAROMANA              | 61071     | BASSO                                                    |
| ROCCHETTA E CROCE        | 61072     | MEDIO                                                    |
| RUVIANO                  | 61073     | BASSO                                                    |
| SAN CIPRIANO D'AVERSA    | 61074     | BASSO                                                    |
| SAN FELICE A CANCELLO    | 61075     | ALTO                                                     |
| SAN GREGORIO MATESE      | 61076     | BASSO                                                    |
| SAN MARCELLINO           | 61077     | BASSO                                                    |
| SAN NICOLA LA STRADA     | 61078     | BASSO                                                    |
| SAN PIETRO INFINE        | 61079     | MEDIO                                                    |
| SAN POTITO SANNITICO     | 61080     | BASSO                                                    |
| SAN PRISCO               | 61081     | MEDIO                                                    |
| SANTA MARIA A VICO       | 61082     | BASSO                                                    |
| SANTA MARIA CAPUA VETERE | 61083     | BASSO                                                    |
| SANTA MARIA LA FOSSA     | 61084     | BASSO                                                    |
| SAN TAMMARO              | 61085     | BASSO                                                    |
| SANT'ANGELO D'ALIFE      | 61086     | MEDIO                                                    |
| SANT'ARPINO              | 61087     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| SESSA AURUNCA            | 61088     | ALTO                                                     |
| SPARANISE                | 61089     | MEDIO                                                    |
| SUCCIVO                  | 61090     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| TEANO                    | 61091     | MEDIO                                                    |
| TEVEROLA                 | 61092     | BASSO                                                    |
| TORA E PICCILLI          | 61093     | BASSO                                                    |
| TRENTOLA-DUCENTA         | 61094     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |

| COMUNE                      | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|-----------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| VAIRANO PATENORA            | 61095     | BASSO                                                    |
| VALLE AGRICOLA              | 61096     | BASSO                                                    |
| VALLE DI MADDALONI          | 61097     | MEDIO                                                    |
| VILLA DI BRIANO             | 61098     | BASSO                                                    |
| VILLA LITERNO               | 61099     | BASSO                                                    |
| VITULAZIO                   | 61100     | BASSO                                                    |
| FALCIANO DEL MASSICO        | 61101     | MEDIO                                                    |
| CELLOLE                     | 61102     | BASSO                                                    |
| CASAPESENNA                 | 61103     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| SAN MARCO EVANGELISTA       | 61104     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| AIROLA                      | 62001     | BASSO                                                    |
| AMOROSI                     | 62002     | BASSO                                                    |
| APICE                       | 62003     | BASSO                                                    |
| APOLLOSA                    | 62004     | ALTO                                                     |
| ARPAIA                      | 62005     | MEDIO                                                    |
| ARPAISE                     | 62006     | MEDIO                                                    |
| BASELICE                    | 62007     | BASSO                                                    |
| BENEVENTO                   | 62008     | MEDIO                                                    |
| BONEA                       | 62009     | MEDIO                                                    |
| BUCCIANO                    | 62010     | BASSO                                                    |
| BUONALBERGO                 | 62011     | BASSO                                                    |
| CALVI                       | 62012     | BASSO                                                    |
| CAMPOLATTARO                | 62013     | MEDIO                                                    |
| CAMPOLI DEL MONTE TABURNO   | 62014     | BASSO                                                    |
| CASALDUNI                   | 62015     | BASSO                                                    |
| CASTELFRANCO IN MISCANO     | 62016     | BASSO                                                    |
| CASTELPAGANO                | 62017     | BASSO                                                    |
| CASTELPOTO                  | 62018     | BASSO                                                    |
| CASTELVENERE                | 62019     | BASSO                                                    |
| CASTELVETERE IN VAL FORTORE | 62020     | BASSO                                                    |
| CAUTANO                     | 62021     | BASSO                                                    |
| CEPPALONI                   | 62022     | MEDIO                                                    |
| CERRETO SANNITA             | 62023     | BASSO                                                    |

| COMUNE                         | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|--------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| CIRCELLO                       | 62024     | BASSO                                                    |
| COLLE SANNITA                  | 62025     | BASSO                                                    |
| CUSANO MUTRI                   | 62026     | MEDIO                                                    |
| DUGENTA                        | 62027     | BASSO                                                    |
| DURAZZANO                      | 62028     | MEDIO                                                    |
| FAICCHIO                       | 62029     | MEDIO                                                    |
| FOGLIANISE                     | 62030     | BASSO                                                    |
| FOIANO DI VAL FORTORE          | 62031     | BASSO                                                    |
| FORCHIA                        | 62032     | BASSO                                                    |
| FRAGNETO L'ABATE               | 62033     | BASSO                                                    |
| FRAGNETO MONFORTE              | 62034     | BASSO                                                    |
| FRASSO TELESINO                | 62035     | ALTO                                                     |
| GINESTRA DEGLI SCHIAVONI       | 62036     | BASSO                                                    |
| GUARDIA SANFRAMONDI            | 62037     | MEDIO                                                    |
| LIMATOLA                       | 62038     | MEDIO                                                    |
| MELIZZANO                      | 62039     | MEDIO                                                    |
| MOIANO                         | 62040     | MEDIO                                                    |
| MOLINARA                       | 62041     | BASSO                                                    |
| MONTEFALCONE DI VAL<br>FORTORE | 62042     | BASSO                                                    |
| MONTESARCHIO                   | 62043     | MEDIO                                                    |
| MORCONE                        | 62044     | MEDIO                                                    |
| PADULI                         | 62045     | BASSO                                                    |
| PAGOVEIANO                     | 62046     | BASSO                                                    |
| PANNARANO                      | 62047     | BASSO                                                    |
| PAOLISI                        | 62048     | BASSO                                                    |
| PAUPISI                        | 62049     | BASSO                                                    |
| PESCO SANNITA                  | 62050     | BASSO                                                    |
| PIETRAROJA                     | 62051     | BASSO                                                    |
| PIETRELCINA                    | 62052     | BASSO                                                    |
| PONTE                          | 62053     | BASSO                                                    |
| PONTELANDOLFO                  | 62054     | MEDIO                                                    |
| PUGLIANELLO                    | 62055     | BASSO                                                    |

| COMUNE                  | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|-------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| REINO                   | 62056     | BASSO                                                    |
| SAN BARTOLOMEO IN GALDO | 62057     | BASSO                                                    |
| SAN GIORGIO DEL SANNIO  | 62058     | BASSO                                                    |
| SAN GIORGIO LA MOLARA   | 62059     | BASSO                                                    |
| SAN LEUCIO DEL SANNIO   | 62060     | BASSO                                                    |
| SAN LORENZELLO          | 62061     | BASSO                                                    |
| SAN LORENZO MAGGIORE    | 62062     | MEDIO                                                    |
| SAN LUPO                | 62063     | MEDIO                                                    |
| SAN MARCO DEI CAVOTI    | 62064     | BASSO                                                    |
| SAN MARTINO SANNITA     | 62065     | BASSO                                                    |
| SAN NAZZARO             | 62066     | BASSO                                                    |
| SAN NICOLA MANFREDI     | 62067     | BASSO                                                    |
| SAN SALVATORE TELESINO  | 62068     | BASSO                                                    |
| SANTA CROCE DEL SANNIO  | 62069     | BASSO                                                    |
| SANTAGATA DE' GOTI      | 62070     | ALTO                                                     |
| SANTANGELO A CUPOLO     | 62071     | MEDIO                                                    |
| SASSINORO               | 62072     | BASSO                                                    |
| SOLOPACA                | 62073     | MEDIO                                                    |
| TELESE                  | 62074     | BASSO                                                    |
| TOCCO CAUDIO            | 62075     | BASSO                                                    |
| TORRECUSO               | 62076     | BASSO                                                    |
| VITULANO                | 62077     | MEDIO                                                    |
| SANTARCANGELO TRIMONTE  | 62078     | BASSO                                                    |
| ACERRA                  | 63001     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| AFRAGOLA                | 63002     | BASSO                                                    |
| AGEROLA                 | 63003     | MEDIO                                                    |
| ANACAPRI                | 63004     | BASSO                                                    |
| ARZANO                  | 63005     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| BACOLI                  | 63006     | BASSO                                                    |
| BARANO D'ISCHIA         | 63007     | ALTO                                                     |
| BOSCOREALE              | 63008     | BASSO                                                    |
| BOSCOTRECASE            | 63009     | BASSO                                                    |
| BRUSCIANO               | 63010     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |

| COMUNE                  | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|-------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| CAIVANO                 | 63011     | BASSO                                                    |
| CALVIZZANO              | 63012     | BASSO                                                    |
| CAMPOSANO               | 63013     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| CAPRI                   | 63014     | BASSO                                                    |
| CARBONARA DI NOLA       | 63015     | BASSO                                                    |
| CARDITO                 | 63016     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| CASALNUOVO DI NAPOLI    | 63017     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| CASAMARCIANO            | 63018     | BASSO                                                    |
| CASAMICCIOLA TERME      | 63019     | BASSO                                                    |
| CASANDRINO              | 63020     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| CASAVATORE              | 63021     | BASSO                                                    |
| CASOLA DI NAPOLI        | 63022     | BASSO                                                    |
| CASORIA                 | 63023     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| CASTELLAMMARE DI STABIA | 63024     | BASSO                                                    |
| CASTELLO DI CISTERNA    | 63025     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| CERCOLA                 | 63026     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| CICCIANO                | 63027     | BASSO                                                    |
| CIMITILE                | 63028     | BASSO                                                    |
| COMIZIANO               | 63029     | BASSO                                                    |
| CRISPANO                | 63030     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| FORIO                   | 63031     | MEDIO                                                    |
| FRATTAMAGGIORE          | 63032     | BASSO                                                    |
| FRATTAMINORE            | 63033     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| GIUGLIANO IN CAMPANIA   | 63034     | ALTO                                                     |
| GRAGNANO                | 63035     | MEDIO                                                    |
| GRUMO NEVANO            | 63036     | BASSO                                                    |
| ISCHIA                  | 63037     | MEDIO                                                    |
| LACCO AMENO             | 63038     | MEDIO                                                    |
| LIVERI                  | 63040     | BASSO                                                    |
| MARANO DI NAPOLI        | 63041     | BASSO                                                    |
| MARIGLIANELLA           | 63042     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| MARIGLIANO              | 63043     | BASSO                                                    |
| MASSA LUBRENSE          | 63044     | MEDIO                                                    |



| COMUNE                    | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|---------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| MELITO DI NAPOLI          | 63045     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| META                      | 63046     | BASSO                                                    |
| MONTE DI PROCIDA          | 63047     | BASSO                                                    |
| MUGNANO DI NAPOLI         | 63048     | BASSO                                                    |
| NAPOLI                    | 63049     | ALTO                                                     |
| NOLA                      | 63050     | BASSO                                                    |
| OTTAVIANO                 | 63051     | MEDIO                                                    |
| PALMA CAMPANIA            | 63052     | BASSO                                                    |
| PIANO DI SORRENTO         | 63053     | BASSO                                                    |
| PIMONTE                   | 63054     | BASSO                                                    |
| POGGIOMARINO              | 63055     | BASSO                                                    |
| POLLENA TROCCHIA          | 63056     | BASSO                                                    |
| POMIGLIANO D'ARCO         | 63057     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| POMPEI                    | 63058     | BASSO                                                    |
| PORTICI                   | 63059     | BASSO                                                    |
| POZZUOLI                  | 63060     | ALTO                                                     |
| PROCIDA                   | 63061     | BASSO                                                    |
| QUALIANO                  | 63062     | BASSO                                                    |
| QUARTO                    | 63063     | BASSO                                                    |
| ERCOLANO                  | 63064     | MEDIO                                                    |
| ROCCARAINOLA              | 63065     | MEDIO                                                    |
| SAN GENNARO VESUVIANO     | 63066     | MEDIO                                                    |
| SAN GIORGIO A CREMANO     | 63067     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| SAN GIUSEPPE VESUVIANO    | 63068     | BASSO                                                    |
| SAN PAOLO BEL SITO        | 63069     | BASSO                                                    |
| SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | 63070     | BASSO                                                    |
| SANT'AGNELLO              | 63071     | BASSO                                                    |
| SANT'ANASTASIA            | 63072     | BASSO                                                    |
| SANT'ANTIMO               | 63073     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| SANT'ANTONIO ABATE        | 63074     | BASSO                                                    |
| SAN VITALIANO             | 63075     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| SAVIANO                   | 63076     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| SCISCIANO                 | 63077     | BASSO                                                    |

| COMUNE                 | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| SERRARA FONTANA        | 63078     | MEDIO                                                    |
| SOMMA VESUVIANA        | 63079     | MEDIO                                                    |
| SORRENTO               | 63080     | BASSO                                                    |
| STRIANO                | 63081     | BASSO                                                    |
| TERZIGNO               | 63082     | MEDIO                                                    |
| TORRE ANNUNZIATA       | 63083     | BASSO                                                    |
| TORRE DEL GRECO        | 63084     | ALTO                                                     |
| TUFINO                 | 63085     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| VICO EQUENSE           | 63086     | MEDIO                                                    |
| VILLARICCA             | 63087     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| VISCIANO               | 63088     | BASSO                                                    |
| VOLLA                  | 63089     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| SANTA MARIA LA CARITA' | 63090     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| TRECASE                | 63091     | BASSO                                                    |
| MASSA DI SOMMA         | 63092     | BASSO                                                    |
| AIELLO DEL SABATO      | 64001     | BASSO                                                    |
| ALTAVILLA IRPINA       | 64002     | MEDIO                                                    |
| ANDRETTA               | 64003     | BASSO                                                    |
| AQUILONIA              | 64004     | BASSO                                                    |
| ARIANO IRPINO          | 64005     | MEDIO                                                    |
| ATRIPALDA              | 64006     | BASSO                                                    |
| AVELLA                 | 64007     | MEDIO                                                    |
| AVELLINO               | 64008     | BASSO                                                    |
| BAGNOUIRPINO           | 64009     | MEDIO                                                    |
| BAIANO                 | 64010     | BASSO                                                    |
| BISACCIA               | 64011     | MEDIO                                                    |
| BONITO                 | 64012     | BASSO                                                    |
| CAIRANO                | 64013     | BASSO                                                    |
| CALABRITTO             | 64014     | MEDIO                                                    |
| CAUTRI                 | 64015     | BASSO                                                    |
| CANDIDA                | 64016     | BASSO                                                    |
| CAPOSELE               | 64017     | MEDIO                                                    |
| CAPRIGLIA IRPINA       | 64018     | BASSO                                                    |

| COMUNE                    | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|---------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| CARIFE                    | 64019     | BASSO                                                    |
| CASALBORE                 | 64020     | BASSO                                                    |
| CASSANO IRPINO            | 64021     | BASSO                                                    |
| CASTEL BARONIA            | 64022     | BASSO                                                    |
| CASTELFRANCI              | 64023     | BASSO                                                    |
| CASTELVETERE SUL GALORE   | 64024     | MEDIO                                                    |
| CERVINARA                 | 64025     | MEDIO                                                    |
| CESINALI                  | 64026     | BASSO                                                    |
| CHIANCHE                  | 64027     | BASSO                                                    |
| CHIOUSANO DI SAN DOMENICO | 64028     | MEDIO                                                    |
| CONTRADA                  | 64029     | BASSO                                                    |
| CONZA DELLA CAMPANIA      | 64030     | BASSO                                                    |
| DOMICELLA                 | 64031     | BASSO                                                    |
| FLUMERI                   | 64032     | BASSO                                                    |
| FONTANAROSA               | 64033     | BASSO                                                    |
| FORINO                    | 64034     | MEDIO                                                    |
| FRIGENTO                  | 64035     | BASSO                                                    |
| GESUALDO                  | 64036     | BASSO                                                    |
| GREGI                     | 64037     | BASSO                                                    |
| GROTTAMINARDA             | 64038     | BASSO                                                    |
| GROTTOLELLA               | 64039     | BASSO                                                    |
| GUARDIA LOMBARDI          | 64040     | MEDIO                                                    |
| LACEDONIA                 | 64041     | BASSO                                                    |
| LAPIO                     | 64042     | BASSO                                                    |
| LAURO                     | 64043     | BASSO                                                    |
| LIONI                     | 64044     | BASSO                                                    |
| LUOGOSANO                 | 64045     | BASSO                                                    |
| MANOCALZATI               | 64046     | BASSO                                                    |
| MARZANO DI NOLA           | 64047     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| MELITO IRPINO             | 64048     | BASSO                                                    |
| MERCOGLIANO               | 64049     | MEDIO                                                    |
| MIRABELLA ECLANO          | 64050     | BASSO                                                    |
| MONTAGUTO                 | 64051     | BASSO                                                    |

| COMUNE                    | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|---------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| MONTECALVO IRPINO         | 64052     | BASSO                                                    |
| MONTEFALCIONE             | 64053     | BASSO                                                    |
| MONTEFORTE IRPINO         | 64054     | BASSO                                                    |
| MONTEFREDANE              | 64055     | BASSO                                                    |
| MONTEFUSCO                | 64056     | BASSO                                                    |
| MONTELLA                  | 64057     | MEDIO                                                    |
| MONTEMARANO               | 64058     | MEDIO                                                    |
| MONTEMILETTO              | 64059     | BASSO                                                    |
| MONTEVERDE                | 64060     | BASSO                                                    |
| MONTORO INFERIORE         | 64061     | MEDIO                                                    |
| MONTORO SUPERIORE         | 64062     | MEDIO                                                    |
| MORRA DE SANCTIS          | 64063     | BASSO                                                    |
| MOSCHIANO                 | 64064     | BASSO                                                    |
| MUGNANO DEL CARDINALE     | 64065     | MEDIO                                                    |
| NUSCO                     | 64066     | MEDIO                                                    |
| OSPETALETTO D'ALPINOLO    | 64067     | BASSO                                                    |
| PAGO DEL VALLO DI LAURO   | 64068     | MEDIO                                                    |
| PAROLISE                  | 64069     | BASSO                                                    |
| PATERNOPOLI               | 64070     | BASSO                                                    |
| PETRURRO IRPINO           | 64071     | BASSO                                                    |
| PIETRADEFUSI              | 64072     | BASSO                                                    |
| PIETRASTORNINA            | 64073     | ALTO                                                     |
| PRATA DI PRINCIPATO ULTRA | 64074     | BASSO                                                    |
| PRATOLA SERRA             | 64075     | BASSO                                                    |
| QUADRELLE                 | 64076     | BASSO                                                    |
| QUINDICI                  | 64077     | BASSO                                                    |
| ROCCABASCERANA            | 64078     | MEDIO                                                    |
| ROCCA SAN FELICE          | 64079     | BASSO                                                    |
| ROTONDI                   | 64080     | BASSO                                                    |
| SALZA IRPINA              | 64081     | MEDIO                                                    |
| SAN MANGO SUL GALORE      | 64082     | MEDIO                                                    |
| SAN MARTINO VALLE CAUDINA | 64083     | MEDIO                                                    |
| SAN MICHELE DI SERINO     | 64084     | BASSO                                                    |

| COMUNE                  | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|-------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| SAN NICOLA BARONIA      | 64085     | BASSO                                                    |
| SAN POTITO ULTRA        | 64086     | BASSO                                                    |
| SAN SOSSIO BARONIA      | 64087     | BASSO                                                    |
| SANTA LUCIA DI SERINO   | 64088     | BASSO                                                    |
| SANTANDREA DI CONZA     | 64089     | BASSO                                                    |
| SANTANGELO ALL'ESCA     | 64090     | BASSO                                                    |
| SANTANGELO A SCALA      | 64091     | MEDIO                                                    |
| SANTANGELO DEI LOMBARDI | 64092     | MEDIO                                                    |
| SANTA PAOLINA           | 64093     | BASSO                                                    |
| SANTO STEFANO DEL SOLE  | 64095     | BASSO                                                    |
| SAVIGNANO IRPINO        | 64096     | BASSO                                                    |
| SCAMPITELLA             | 64097     | BASSO                                                    |
| SENERCHIA               | 64098     | MEDIO                                                    |
| SERINO                  | 64099     | MEDIO                                                    |
| SIRIGNANO               | 64100     | BASSO                                                    |
| SOLOFRA                 | 64101     | BASSO                                                    |
| SORBO SERPICO           | 64102     | BASSO                                                    |
| SPERONE                 | 64103     | BASSO                                                    |
| STURNO                  | 64104     | BASSO                                                    |
| SUMMONTE                | 64105     | BASSO                                                    |
| TAURANO                 | 64106     | BASSO                                                    |
| TAURASI                 | 64107     | BASSO                                                    |
| TEORA                   | 64108     | BASSO                                                    |
| TORELLA DEI LOMBARDI    | 64109     | MEDIO                                                    |
| TORRE LE NOCELLE        | 64110     | BASSO                                                    |
| TORRIONI                | 64111     | BASSO                                                    |
| TREVICO                 | 64112     | BASSO                                                    |
| TUFO                    | 64113     | BASSO                                                    |
| VALLATA                 | 64114     | BASSO                                                    |
| VALLESACCARDA           | 64115     | BASSO                                                    |
| VENTICANO               | 64116     | BASSO                                                    |
| VILLAMAINA              | 64117     | BASSO                                                    |
| VILLANOVA DEL BATTISTA  | 64118     | BASSO                                                    |

| COMUNE              | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|---------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| VOLTURARA IRPINA    | 64119     | BASSO                                                    |
| ZUNGOLI             | 64120     | BASSO                                                    |
| ACERNO              | 65001     | BASSO                                                    |
| AGROPOLI            | 65002     | ALTO                                                     |
| ALBANELLA           | 65003     | BASSO                                                    |
| ALFANO              | 65004     | BASSO                                                    |
| ALTAVILLA SILENTINA | 65005     | BASSO                                                    |
| AMALFI              | 65006     | BASSO                                                    |
| ANGRI               | 65007     | BASSO                                                    |
| AQUARA              | 65008     | BASSO                                                    |
| ASCEA               | 65009     | ALTO                                                     |
| ATENA LUCANA        | 65010     | BASSO                                                    |
| ATRANI              | 65011     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| AULETTA             | 65012     | BASSO                                                    |
| BARONISSI           | 65013     | MEDIO                                                    |
| BATTIPAGLIA         | 65014     | BASSO                                                    |
| BELLOSQUARDO        | 65015     | BASSO                                                    |
| BRACIGLIANO         | 65016     | MEDIO                                                    |
| BUCCINO             | 65017     | MEDIO                                                    |
| BUONABITACOLO       | 65018     | BASSO                                                    |
| CAGGIANO            | 65019     | BASSO                                                    |
| CALVANICO           | 65020     | BASSO                                                    |
| CAMEROTA            | 65021     | ALTO                                                     |
| CAMPAGNA            | 65022     | MEDIO                                                    |
| CAMPORA             | 65023     | BASSO                                                    |
| CANNALONGA          | 65024     | BASSO                                                    |
| CAPACCIO            | 65025     | MEDIO                                                    |
| CASALBUONO          | 65026     | BASSO                                                    |
| CASALETTO SPARTANO  | 65027     | BASSO                                                    |
| CASALVELINO         | 65028     | MEDIO                                                    |
| CASELLE IN PITTARI  | 65029     | BASSO                                                    |
| CASTELCIVITA        | 65030     | BASSO                                                    |
| CASTELLABATE        | 65031     | ALTO                                                     |



| COMUNE                   | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|--------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| CASTELNUOVO CILENTO      | 65032     | MEDIO                                                    |
| CASTELNUOVO DI CONZA     | 65033     | BASSO                                                    |
| CASTEL SAN GIORGIO       | 65034     | ALTO                                                     |
| CASTEL SAN LORENZO       | 65035     | BASSO                                                    |
| CASTIGLIONE DEL GENOVESI | 65036     | MEDIO                                                    |
| CAVA DE' TIRRENI         | 65037     | MEDIO                                                    |
| CELLE DI BULGHERIA       | 65038     | MEDIO                                                    |
| CENTOLA                  | 65039     | ALTO                                                     |
| CERASO                   | 65040     | MEDIO                                                    |
| CETARA                   | 65041     | BASSO                                                    |
| CICERALE                 | 65042     | BASSO                                                    |
| COLLIANO                 | 65043     | MEDIO                                                    |
| CONCA DEI MARINI         | 65044     | BASSO                                                    |
| CONTRONE                 | 65045     | BASSO                                                    |
| CONTURSI TERME           | 65046     | BASSO                                                    |
| CORBARA                  | 65047     | BASSO                                                    |
| CORLETO MONFORTE         | 65048     | BASSO                                                    |
| CUCCARO VETERE           | 65049     | BASSO                                                    |
| EBOLI                    | 65050     | ALTO                                                     |
| FELITTO                  | 65051     | BASSO                                                    |
| FISCIANO                 | 65052     | MEDIO                                                    |
| FURORE                   | 65053     | BASSO                                                    |
| FUTANI                   | 65054     | BASSO                                                    |
| GIFFONI SEI CASALI       | 65055     | ALTO                                                     |
| GIFFONI VALLE PIANA      | 65056     | ALTO                                                     |
| GIOI                     | 65057     | BASSO                                                    |
| GIUNGANO                 | 65058     | BASSO                                                    |
| ISPANI                   | 65059     | BASSO                                                    |
| LAUREANA CILENTO         | 65060     | MEDIO                                                    |
| LAURINO                  | 65061     | BASSO                                                    |
| LAURITO                  | 65062     | BASSO                                                    |
| LAVIANO                  | 65063     | BASSO                                                    |
| LUSTRA                   | 65064     | BASSO                                                    |

| COMUNE                        | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| MAGLIANO VETERE               | 65065     | BASSO                                                    |
| MAIORI                        | 65066     | MEDIO                                                    |
| MERCATO SAN SEVERINO          | 65067     | ALTO                                                     |
| MINORI                        | 65068     | BASSO                                                    |
| MOIO DELLA CIVITELLA          | 65069     | BASSO                                                    |
| MONTANO ANTILIA               | 65070     | BASSO                                                    |
| MONTECORICE                   | 65071     | ALTO                                                     |
| MONTECORVINO PUGLIANO         | 65072     | MEDIO                                                    |
| MONTECORVINO ROVELLA          | 65073     | ALTO                                                     |
| MONTEFORTE CILENTO            | 65074     | BASSO                                                    |
| MONTE SAN GIACOMO             | 65075     | BASSO                                                    |
| MONTESANO SULLA<br>MARCELLANA | 65076     | BASSO                                                    |
| MORIGERATI                    | 65077     | BASSO                                                    |
| NOCERA INFERIORE              | 65078     | BASSO                                                    |
| NOCERA SUPERIORE              | 65079     | BASSO                                                    |
| NOVI VELIA                    | 65080     | BASSO                                                    |
| OGLIASTRO CILENTO             | 65081     | MEDIO                                                    |
| OLEVANO SUL TUSCIANO          | 65082     | MEDIO                                                    |
| OLIVETO CITRA                 | 65083     | BASSO                                                    |
| OMIGNANO                      | 65084     | BASSO                                                    |
| ORRIA                         | 65085     | BASSO                                                    |
| OTTATI                        | 65086     | BASSO                                                    |
| PADULA                        | 65087     | BASSO                                                    |
| PAGANI                        | 65088     | BASSO                                                    |
| PALOMONTE                     | 65089     | MEDIO                                                    |
| PELLEZZANO                    | 65090     | BASSO                                                    |
| PERDIFUMO                     | 65091     | ALTO                                                     |
| PERITO                        | 65092     | BASSO                                                    |
| PERTOSA                       | 65093     | BASSO                                                    |
| PETINA                        | 65094     | BASSO                                                    |
| PIAGGINE                      | 65095     | BASSO                                                    |
| PISCIOTTA                     | 65096     | MEDIO                                                    |

| COMUNE                 | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| POLLA                  | 65097     | MEDIO                                                    |
| POLLICA                | 65098     | MEDIO                                                    |
| PONTECAGNANO FAIANO    | 65099     | BASSO                                                    |
| POSITANO               | 65100     | BASSO                                                    |
| POSTIGLIONE            | 65101     | BASSO                                                    |
| PRAIANO                | 65102     | BASSO                                                    |
| PRIGNANO CILENTO       | 65103     | BASSO                                                    |
| RAVELLO                | 65104     | BASSO                                                    |
| RICIGLIANO             | 65105     | BASSO                                                    |
| ROCCADASPIDE           | 65106     | MEDIO                                                    |
| ROCCAGLORIOSA          | 65107     | BASSO                                                    |
| ROCCAPIEMONTE          | 65108     | BASSO                                                    |
| ROFRANO                | 65109     | BASSO                                                    |
| ROMAGNANO AL MONTE     | 65110     | BASSO                                                    |
| ROSCIGNO               | 65111     | BASSO                                                    |
| RUTINO                 | 65112     | BASSO                                                    |
| SACCO                  | 65113     | BASSO                                                    |
| SALA CONSILINA         | 65114     | BASSO                                                    |
| SALENTO                | 65115     | BASSO                                                    |
| SALERNO                | 65116     | ALTO                                                     |
| SALVITELLE             | 65117     | BASSO                                                    |
| SAN CIPRIANO PICENTINO | 65118     | ALTO                                                     |
| SAN GIOVANNI A PIRO    | 65119     | MEDIO                                                    |
| SAN GREGORIO MAGNO     | 65120     | BASSO                                                    |
| SAN MANGO PIEMONTE     | 65121     | MEDIO                                                    |
| SAN MARZANO SUL SARNO  | 65122     | COMUNI SENZA BOSCHI                                      |
| SAN MAURO CILENTO      | 65123     | MEDIO                                                    |
| SAN MAURO LA BRUCA     | 65124     | BASSO                                                    |
| SAN PIETRO AL TANAGRO  | 65125     | BASSO                                                    |
| SAN RUFO               | 65126     | MEDIO                                                    |
| SANTA MARINA           | 65127     | BASSO                                                    |
| SANTANGELO A FASANELLA | 65128     | BASSO                                                    |
| SANT'ARSENIO           | 65129     | BASSO                                                    |

| COMUNE                          | COD_ISTAT | COMUNI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO<br>INCENDI BOSCHIVI |
|---------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------|
| SANT'EGIDIO DEL MONTE<br>ALBINO | 65130     | BASSO                                                    |
| SANTOMENNA                      | 65131     | BASSO                                                    |
| SAN VALENTINO TORIO             | 65132     | BASSO                                                    |
| SANZA                           | 65133     | BASSO                                                    |
| SAPRI                           | 65134     | BASSO                                                    |
| SARNO                           | 65135     | ALTO                                                     |
| SASSANO                         | 65136     | BASSO                                                    |
| SCAFATI                         | 65137     | BASSO                                                    |
| SCALA                           | 65138     | BASSO                                                    |
| SERRAMEZZANA                    | 65139     | BASSO                                                    |
| SERRE                           | 65140     | BASSO                                                    |
| SESSA CILENTO                   | 65141     | BASSO                                                    |
| SIANO                           | 65142     | ALTO                                                     |
| SICIGNANO DEGLI ALBURNI         | 65143     | BASSO                                                    |
| STELLA CILENTO                  | 65144     | BASSO                                                    |
| STIO                            | 65145     | BASSO                                                    |
| TEGGIANO                        | 65146     | MEDIO                                                    |
| TORCHIARA                       | 65147     | BASSO                                                    |
| TORRACA                         | 65148     | BASSO                                                    |
| TORRE ORSAIA                    | 65149     | MEDIO                                                    |
| TORTORELLA                      | 65150     | BASSO                                                    |
| TRAMONTI                        | 65151     | MEDIO                                                    |
| TRENTINARA                      | 65152     | BASSO                                                    |
| VALLE DELL'ANGELO               | 65153     | BASSO                                                    |
| VALLO DELLA LUCANIA             | 65154     | BASSO                                                    |
| VALVA                           | 65155     | BASSO                                                    |
| VIBONATI                        | 65156     | MEDIO                                                    |
| VIETRI SUL MARE                 | 65157     | BASSO                                                    |
| BELLIZZI                        | 65158     | BASSO                                                    |

## ALLEGATO "B"

| Nome scientifico                                   | Nome comune                        | Ospiti principali         | Presente in Campania | Ambiente dove la specie è più comune                       | Norma fitosanitaria di riferimento                                                             |
|----------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Dryocosmus kuriphilus</i>                       | Cinipide galligeno del castagno    | Castagno                  | Si                   | Tutta la Regione                                           | Decreto ministeriale 30 ottobre 2007;<br>Decisione della Commissione n. 464 del 27 giugno 2006 |
| <i>Mycosphaerella maculiformis</i>                 | Ticchiolatura o Fersa del castagno | Castagno                  | Si                   | Aree interne                                               |                                                                                                |
| <i>Phytophthora cambivora</i>                      | Mal dell'inchiostro                | Castagno                  | Si                   | Tutta la Regione                                           |                                                                                                |
| <i>Cryphonectria parasitica</i>                    | Cancro della corteccia             | Castagno                  | Si                   | Tutta la Regione                                           |                                                                                                |
| <i>Leptoglossus occidentalis</i>                   | Cimicione americana                | Pini e altre conifere     | Si                   | Pinete costiere                                            |                                                                                                |
| <i>Galerucella luteola</i>                         | Galerucella dell'olmo              | Olmo, Ontano              | Si                   | Singole segnalazioni                                       |                                                                                                |
| <i>Marchalina hellenica</i>                        | Cocciglia greca                    | Pini                      | Si                   | Pinete dell'isola d'Ischia                                 | Decreto ministeriale 27 mar-96                                                                 |
| <i>Ophiostoma ulmi</i><br>e<br><i>O. novo-ulmi</i> | Grafiosi dell'olmo                 | Olmo                      | Si                   |                                                            |                                                                                                |
| <i>Megaplatypus mutatus</i>                        | Platipo del pioppo                 | Pioppo e altre latifoglie | Si                   | Province di Caserta Napoli e alcuni comuni del Salernitano |                                                                                                |
| <i>Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa</i>     | Processionaria del pino            | Pino altre conifere       | Si                   | Tutta la Regione                                           | Decreto ministeriale 30 ott-07                                                                 |
| <i>Thaumetopoea processionea</i>                   | Processionaria della quercia       | Querce                    | Si                   | Singole segnalazioni                                       |                                                                                                |

| Nome scientifico                                       | Nome comune                     | Ospiti principali               | Presente in Campania | Ambiente dove la specie è più comune              | Norma fitosanitaria di riferimento                      |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <i>Ips acuminatus</i>                                  | Bostrico del pino               | Conifere                        | Si                   | Focolai circoscritti                              |                                                         |
| <i>Tomicus destruens</i>                               | Blastofago distruttore dei pini | Conifere                        | Si                   | Tutta la Regione                                  |                                                         |
| <i>Thaumastocoris peregrinus</i>                       | Cimicetta della bronzatura      | Eucalipto                       | Si                   | Focolai circoscritti                              |                                                         |
| <i>Xylosandrus compactus</i>                           | Scolitide nero dei rametti      | Latifoglie                      | Si                   | Focolai circoscritti                              |                                                         |
| <i>Glycaspis brimblecombei</i>                         | Psilla cerosa dell'eucalipto    | Eucalipto                       | Si                   | Tutta la Regione                                  |                                                         |
| <i>Aromia bungii</i>                                   | Cerambicide dal collo rosso     | Latifoglie                      | Si                   | Segnalato per il momento solo su piante da frutto | Decreto regionale 330 del 05.02.2014                    |
| <i>Lymantria dispar</i> ,<br><i>Tortrix viridana</i>   | Lepidotteri defogliatori        | Latifoglie                      | Si                   | Singole segnalazioni                              |                                                         |
| <i>Agelastica alni</i> e<br><i>Galerucella solaris</i> | Crisomelidi defogliatori        | Ontano napoletano               | Si                   | Cilento                                           |                                                         |
| <i>Euproctis chrysorrhoea</i>                          | Bombice culdorato               | Latifoglie                      | Si                   | Tutta la Regione                                  |                                                         |
| <i>Phytophthora ramorum</i>                            | Fitoftora dei rami              | Viburno e specie del sottobosco | No                   |                                                   | Decisione della Commissione n°757 del 19 settembre 2002 |
| <i>Matsucoccus feytaudi</i>                            | Cocciniglia della corteccia     | pino marittimo                  | No                   |                                                   | Decreto ministeriale 22 nov-96                          |
| <i>Bursaphelenchus xylophilus</i>                      | Nematode del pino               | Pino e altre conifere           | No                   |                                                   | Decisione della Commissione n°535 del 26 settembre 2012 |
| <i>Gibberella circinata</i>                            | Cancro resinoso del pino        | Pino e altre conifere           | No                   |                                                   | Decisione della Commissione n°433 del 18 giugno 2007    |



| Nome scientifico                                                  | Nome comune              | Ospiti principali | Presente in Campania | Ambiente dove la specie è più comune | Norma fitosanitaria di riferimento                          |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------|----------------------|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <i>Erwinia amylovora</i>                                          | Colpo di fuoco batterico | Rosacee           | No                   |                                      | Decreto ministeriale 10 SETTEMBRE 1999 n. 356               |
| <i>Anoplophora chinensis</i> ,<br><i>Anoplophora glabripennis</i> | Tarli asiatici           | Latifoglie        | No                   |                                      | Decreto ministeriale 12 ottobre 2012; decisione 2012/138/CE |
| <i>Chalara fraxinea</i>                                           | Deperimento del frassino | Frassino          | No                   |                                      |                                                             |
| <i>Nectria ditissima</i>                                          | Cancro del faggio        | Faggio            | No                   |                                      |                                                             |

Tale elenco è suscettibile di integrazioni e modifiche in base ai monitoraggi da svolgere ed in base alle segnalazioni che arriveranno alla UOD "Fitosanitario"



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## ALLEGATO “C”

### Alberi e arbusti della Campania (specie consigliate anche per interventi di IN)

#### Specie arboree

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| - Abies alba          | Abete bianco            |
| - Acer campestre      | Acero oppio             |
| - Acer lobelii        | Acero di Lobelius       |
| - Acer monspessulanum | Acero minore            |
| - Acer obtusatum      | Acero d'Ungheria        |
| - Alnus cordata       | Ontano napoletano       |
| - Alnus glutinosa     | Ontano comune           |
| - Betula pendula      | Betulla bianca          |
| - Carpinus betulus    | Carpino comune          |
| - Carpinus orientalis | Carpino orientale       |
| - Castanea sativa     | Castagno                |
| - Celtis australis    | Bagolaro comune         |
| - Cercis siliquastrum | Albero di Giuda         |
| - Corylus avellana    | Nocciolo                |
| - Fagus sylvatica     | Faggio                  |
| - Fraxinus ornus      | Orniello                |
| - Fraxinus oxycarpa   | Frassino meridionale    |
| - Ostrya carpinifolia | Carpino nero            |
| - Populus alba        | Pioppo bianco           |
| - Populus nigra       | Pioppo nero             |
| - Populus tremula     | Pioppo tremulo          |
| - Prunus avium        | Prunus avium            |
| - Prunus spinosa      | Pruno selvatico         |
| - Pyrus pyraster      | Pero selvatico          |
| - Quercus cerris      | Cerro                   |
| - Quercus frainetto   | Quercia farnetto        |
| - Quercus ilex        | Leccio                  |
| - Quercus pubescens   | Roverella               |
| - Salix alba          | Salice bianco           |
| - Salix capraea       | Salice delle capre      |
| - Salix fragilis      | Salice fragile          |
| - Sorbus aucuparia    | Sorbo degli uccellatori |

|                      |                  |
|----------------------|------------------|
| - Sorbus domestica   | Sorbo comune     |
| - Sorbus torminalis  | Sorbo torminali  |
| - Taxus baccata      | Tasso comune     |
| - Tilia cordata      | Tiglio selvatico |
| - Tilia platyphyllos | Tiglio nostrano  |
| - Ulmus minor        | Olmo comune      |

### **Specie suffruticose e arbustive**

|                         |                         |
|-------------------------|-------------------------|
| - Anagryis foetida      | Legno- puzzo            |
| - Arbutus unedo         | Corbezzolo              |
| - Artemisia arborescens | Assenzio arbustivo      |
| - Berberis vulgaris     | Crespino comune         |
| - Calicotome spinosa    | Sparzio spinoso         |
| - Calicotome villosa    | Sparzio villosa         |
| - Cistus incanus        | Cisto rosso             |
| - Cistus monspeliensis  | Cisto di Montpellier    |
| - Cistus salvifolius    | Cisto femmina           |
| - Colutea arborescens   | Vesicaria               |
| - Cornus mas            | Corniolo maschio        |
| - Cornus sanguinea      | Corniolo sanguinello    |
| - Coronilla emerus      | Cornetta dondolina      |
| - Coronilla minima      | Cornetta minima         |
| - Coronilla varia       | Cornetta ginestrina     |
| - Crataegus monogyna    | Biancospino             |
| - Crataegus oxyacantha  | Biancospino selvatico   |
| - Cytisus scoparius     | Citiso scopario         |
| - Cytisus sessilifolius | Citiso a foglie sessili |
| - Cytisus villosus      | Citiso trifoglio        |
| - Erica arborea         | Erica arborea           |
| - Erica multiflora      | Erica multiflora        |
| - Euonymus europaeus    | Fusaria comune          |
| - Genista tinctoria     | Ginestra minore         |
| - Helichrysum italicum  | Perpetuino d'Italia     |
| - Ilex aquifolium       | Agrifoglio              |
| - Juniperus communis    | Ginepro comune          |
| - Juniperus oxycedrus   | Ginepro ossicedro       |
| - Juniperus phoenicea   | Ginepro feniceo         |
| - Laburnum anagyroides  | Laburno                 |



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



|                                 |                       |
|---------------------------------|-----------------------|
| - Laurus nobilis                | Alloro                |
| - Lavandula angustifolia        | Lavanda vera          |
| - Lavandula stoechas            | Lavanda selvatica     |
| - Ligustrum vulgare             | Ligustro              |
| - Myrtus communis               | Mirto                 |
| - Nerium oleandre               | Oleandro              |
| - Olea europaea sylvestris      | Oleastro              |
| - Clematis flammula             | Clematide fiammola    |
| - Clematis vitalba              | Clematide vitalba     |
| - Phillyrea angustifolia        | Ilastro sottile       |
| - Phillyrea latifolia           | Ilastro comune        |
| - Pistacia lentiscus            | Lentisco              |
| - Pistacia terebinthus          | Terebinto             |
| - Prunus spinosa                | Pruno selvatico       |
| - Punica granatum               | Melograno             |
| - Vite Pyracantha coccinea      | Agazzino              |
| - Rhamnus alaternus             | Alaterno              |
| - Rosa arvensis                 | Rosa cavallina        |
| - Rosa canina                   | Rosa selvatica comune |
| - Rosa sempervirens             | Rosa di San Giovanni  |
| - Rosmarinus officinalis        | Rosmarino             |
| - Salix appendiculata           | Salice stipolato      |
| - Salix appennina (S. nitigans) | Salice dell'Appennino |
| - Salix cinerea                 | Salice cinereo        |
| - Salix eleagnos                | Salice ripaiolo       |
| - Salix purpurea                | Salice rosso          |
| - Salix triandra                | Salice da ceste       |
| - Salix viminalis               | Salice da vimini      |
| - Sambucus nigra                | Sambuco comune        |
| - Spartium junceum              | Ginestra comune       |
| - Tamarix africana              | Tamerici maggiore     |
| - Tamarix gallica               | Tamerici comune       |
| - Viburnum lantana              | Viburno               |
| - Viburnum tinus                | Viburno tino          |
| - Vitex agnus-castus            | Agnocasto             |



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### **Specie sporadiche**

*In occasione degli interventi selvicolturali devono essere preservate dal taglio le piante sporadiche delle seguenti specie, quando presenti con densità inferiore a venti piante ad ettaro per singola specie, e aventi diametro maggiore di 8 centimetri:*

|                                  |                    |
|----------------------------------|--------------------|
| - Abies alba Mill.               | Abete bianco       |
| - Betula pendula Roth            | Betulla bianca     |
| - Acer sp.pl.                    | Aceri              |
| - Cercis siliquastrum L.         | Albero di Giuda    |
| - Fraxinus excelsior L           | Frassino maggiore  |
| - Fraxinus angustifolia<br>Vahl. | Frassino ossifillo |
| - Laburnum anagyroides Medik.    | Maggiociondolo     |
| - Malus sp.pl.                   | Melastrì           |
| - Prunus avium L.                | Ciliegio           |
| - Pyrus sp.pl.                   | Perastrì           |
| - Quercus suber L .              | Sughera            |
| - Quercus robur L.               | Farnia             |
| - Quercus petraea                | Rovere             |
| - Sorbus sp.pl                   | Sorbi              |
| - ilia sp.pl.                    | Tigli              |
| - Ulmus sp.pl.                   | Olmi               |

*e, senza limitazione di diametro:*

|                      |            |
|----------------------|------------|
| - Ilex aquifolium L. | Agrifoglio |
| - Taxus baccata L.   | Tasso      |



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**Allegato n. 1**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione attestante assenza assoggettabilità alla procedura V.I.A. - V.I. /  
acquisizione parere. ( soggetto pubblico)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

in qualità di rappresentante legale della \_\_\_\_\_, con  
sede legale \_\_\_\_\_  
(Prov.\_\_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),  
partita IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

### **DICHIARA**

- a) che l'area oggetto di intervento non è sottoposta ai vincoli assoggettabili al parere VIA/VI;  
oppure
- b) di aver acquisito parere positivo prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma legale rappresentante

---

Timbro e firma RUP

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato n. 2

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione attestante assenza assoggettabilità alla procedura V.I.A. - V.I. /  
acquisizione parere. ( soggetto privato)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ , residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

in qualità di rappresentante legale della \_\_\_\_\_, con  
sede legale \_\_\_\_\_  
(Prov \_\_\_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),  
partita IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

### DICHIARA

- c) che l'area oggetto di intervento non è sottoposta ai vincoli assoggettabili al parere VIA/VI;  
oppure
- d) di aver acquisito parere positivo prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma legale rappresentante

---

Timbro e firma Progettista

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### Allegato n. 3

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

**Dichiarazione concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla  
Commissione Europea - Reg. (UE) n. 702/2014.**

N. domanda \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nella  
qualità di:

Titolare di Impresa individuale/ente \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_, con sede \_\_\_\_\_

oppure

Rappresentante legale della Società/ente \_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_,

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE,  
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 8 – Sottomisura 8.5 - Tipologia di  
intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio  
ambientale degli ecosistemi forestali" . Regime di aiuto di Stato esentato SA.44906 ai sensi del



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Regolamento (UE) n. 702 / 2014 – bando emanato con decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e  
ss.mm.ii. BURC\_\_\_\_\_

Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e  
della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera,  
ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445

### **DICHIARA**

**(barrare una delle due caselle)**

☐ di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente Decisione della  
Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (cfr  
allegato e link <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero---aiuti---illegali>).

Oppure

☐ di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della  
Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (cfr  
allegato e link <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero--aiuti---illegali>).

☐ e di aver restituito mediante<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ la somma di euro  
\_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi relativa all'aiuto di Stato soggetto al  
recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea o di averlo  
depositato in un conto corrente bloccato.

---

<sup>1</sup>Mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad. es. modello F24, cartella di pagamento, ecc..)



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati sopra riportati, sia in forma cartacea che informatica, ai soli fini del procedimento di cui trattasi presentata nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive norme integrative ed attuative.

*Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:*

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Regione Campania;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data .....

nome e cognome

(firma) (Timbro)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

*(indicare in stampatello il nome del dipendente)* \_\_\_\_\_

- ☐ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato n. 4

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
“Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici”

Soggetto richiedente: .....

#### Dichiarazione concernente la condizione di Impresa in difficoltà Reg. (UE) n. 702/2014

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),  
in qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta individuale/ Società/ Ente  
\_\_\_\_\_, con sede legale \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA /  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014- 2020 - Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1: “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. Regime di aiuto di Stato **esentato SA. 49537** ai sensi del Regolamento (UE) n. 702 / 2014.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
- che le copie degli ultimi due bilanci approvati con nota integrativa, oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni, allegati alla presente, sono in copia conforme all'originale;
- di aver preso atto del contenuto dell'allegata informativa.

### SI IMPEGNA

a rappresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**Allegato n. 5.1**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.**

**(Modello per Ditta individuale)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_, con  
sede legale \_\_\_\_\_  
(Prov.\_\_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),  
partita IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

### **DICHIARA**

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di ..... per le  
seguenti attività ..... e  
che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione .....
- data di iscrizione .....
- durata della ditta/data termine .....
- forma giuridica .....



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- codice fiscale..... Partita IVA .....
- codice attività: .....
- categoria: .....

2) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**Allegato n. 5.2**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.**

**(Modello per società).**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di rappresentante legale della \_\_\_\_\_,  
con sede legale \_\_\_\_\_

(Prov.\_\_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

partita IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

### **DICHIARA**

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di ..... per le seguenti attività ..... e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione .....
- data di iscrizione .....
- durata della ditta/data termine .....
- forma giuridica .....



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- codice fiscale..... Partita IVA .....

- codice attività: .....

- categoria: .....

2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza)*:

---

---

---

---

---

3) che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato 5.3

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

#### Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale di
- ☐ rappresentante legale di
- ☐ altro soggetto tenuto alla dichiarazione di cui all'art. 85 del D. lgs. n. 159/2011

\_\_\_\_\_, con sede legale  
\_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA /  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

#### DICHIARA

ai sensi del D. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età  
(Nome e Cognome, data di nascita, C.F., grado di parentela):



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato n. 6.1

### AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
“Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici”.

Soggetto richiedente: .....

#### Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_,  
Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,  
proprietario per \_\_\_\_\_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_ distinta nel Catasto \_\_\_\_\_ al Foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_;

2. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,  
proprietario per \_\_\_\_\_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_ distinta nel Catasto \_\_\_\_\_ al Foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_;

3. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,  
proprietario per \_\_\_\_\_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_ distinta nel Catasto \_\_\_\_\_ al Foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_;

### DICHIARA /DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1: “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;

- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ P.IVA/Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,  
affittuario, giusto contratto Rep. \_\_\_\_\_ Racc. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, intende realizzare  
sull'unità immobiliare sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ distinta nel Catasto \_\_\_\_\_ al Foglio \_\_\_\_\_  
Particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_, di cui risulta / risultano proprietari;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del soggetto richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

#### **AUTORIZZA /AUTORIZZANO**

- Il richiedente a realizzare l'investimento, anche ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82;
- l'esecuzione di miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**Allegato n. 6.2**

### **AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
“Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici”.

Soggetto richiedente: .....

**Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla  
realizzazione degli interventi.**

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,

☐ Proprietario per \_\_\_\_\_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ distinta nel Catasto \_\_\_\_\_ al Foglio  
\_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_;

☐ Coniuge in comunione legale;

2. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,

☐ Proprietario per \_\_\_\_\_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ distinta nel Catasto \_\_\_\_\_ al Foglio  
\_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_;

☐ Coniuge in comunione legale;

3. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,

☐ Proprietario per \_\_\_\_\_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ distinta nel Catasto \_\_\_\_\_ al Foglio  
\_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_;

☐ Coniuge in comunione legale;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1: "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ P.IVA/Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_, comproprietario, giusto contratto  
Rep. \_\_\_\_\_ Racc. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ distinta nel Catasto \_\_\_\_\_ al Foglio \_\_\_\_\_  
Particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

### AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 8 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali";
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Luogo e data, .....

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



**Allegato n. 7**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente (soggetto privato).**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di rappresentante legale della \_\_\_\_\_,  
con sede legale \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA /  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

## **DICHIARA**

1. non avere subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica);
3. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
5. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
6. non essere stato, negli ultimi 2 anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi - nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 122 del PSR 2007-2013, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
7. non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo;
8. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i privati proprietari che non svolgono attività di impresa).

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**Allegato n. 8**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale ( soggetto privato).**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

in qualità di rappresentante legale della \_\_\_\_\_, con  
sede legale \_\_\_\_\_  
(Prov.\_\_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),  
partita IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

## **DICHIARA**

- e) la conformità del Progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;
- f) che non è stata presentata altra Domanda di Sostegno per il progetto in questione  
oppure  
che è stata presentata altra Domanda di Sostegno, ai sensi di ..... (specificare la  
normativa/bando/programma regionale/nazionale/comunitaria) per il progetto in



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- questione (specificare la tipologia di attività prevista, ecc.) pari a €....., come si evince dalla copia conforme all'originale della documentazione allegata alla presente;
- g) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- h) di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti specifici previsti nella domanda di sostegno.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



**Allegato n. 9**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1: "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente (soggetto pubblico).**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_) in qualità di  
rappresentante legale del Comune di \_\_\_\_\_, con  
sede legale \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA /  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

## **DICHIARA**

1. di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
2. di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**Allegato n. 10**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici".

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale ( soggetto  
pubblico).**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

in qualità di rappresentante legale del / della \_\_\_\_\_,  
con sede legale \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA /  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

## **DICHIARA**

- a) la conformità del Progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;
- b) che non è stata presentata altra Domanda di Sostegno per il progetto in questione  
oppure  
che è stata presentata altra Domanda di Sostegno, ai sensi di ..... (specificare la  
normativa/bando/programma regionale/nazionale/comunitaria) per il progetto in





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- questione (specificare la tipologia di attività prevista, ecc.) pari a €....., come si evince dalla copia conforme all'originale della documentazione allegata alla presente;
- c) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- d) di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti specifici previsti nella domanda di sostegno.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



**Allegato n. 11.1**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici"

Soggetto beneficiario: .....

CUP: .....

**Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 (soggetto privato).**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), in qualità di legale  
rappresentante del / della \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) alla via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA/Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

### **DICHIARA**

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:
- conto corrente n. \_\_\_\_\_ aperto presso: \_\_\_\_\_



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



IBAN: \_\_\_\_\_

- che le persone delegate ad operare su tale conto sono:

1) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod.  
Fiscale \_\_\_\_\_;

2) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod.  
Fiscale \_\_\_\_\_;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato; e

### SI IMPEGNA

a rappresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



**Allegato n. 11.2**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici"

Soggetto beneficiario: .....

CUP: .....

**Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 (soggetto pubblico).**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), in qualità di legale  
rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) alla via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA/Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

### **DICHIARA**

- che gli estremi identificativi del conto di tesoreria, dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono i seguenti:



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- conto corrente di tesoreria n. \_\_\_\_\_ aperto presso: \_\_\_\_\_  
IBAN: \_\_\_\_\_
- che le persone delegate ad operare su tale conto sono:
  - 1) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod.  
Fiscale \_\_\_\_\_;
  - 2) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod.  
Fiscale \_\_\_\_\_;
- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato; e

### **SI IMPEGNA**

a rappresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato n. 12

### ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici"

Soggetto richiedente: .....

#### Comunicazione di avvio dell'intervento.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), in qualità di legale  
rappresentante \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) alla via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA / Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

### DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data \_\_\_\_\_, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato n. 13

### DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

(da riportare su carta intestata del fornitore)

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il .....,  
e residente in ....., prov. ...., via ..... n. civ.....,  
in qualità di *(Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale. In quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)* ..... della impresa .....  
con sede legale in ....., via e n. civ. ....,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

### DICHIARA

che le seguenti fatture:

| N. | DEL | IMPONIBILE | IVA | TOTALE | DATA/E<br>PAGAMENTO/I | IMPORTO/I<br>PAGAMENTO/I | MODALITÀ<br>PAGAMENTO |
|----|-----|------------|-----|--------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
|    |     |            |     |        |                       |                          |                       |
|    |     |            |     |        |                       |                          |                       |
|    |     |            |     |        |                       |                          |                       |
|    |     |            |     |        |                       |                          |                       |
|    |     |            |     |        |                       |                          |                       |
|    |     |            |     |        |                       |                          |                       |



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



sono state integralmente pagate da ....., COD.FISC./ P.IVA ....., beneficiario di contributi a valere sul PSR Campania 2014- 2020 - Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1: "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato n. 14

### ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

**Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1:  
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali  
ed eventi catastrofici"

Soggetto richiedente: .....

#### **Comunicazione di conclusione dell'intervento.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), in qualità di legale  
rappresentante di/del \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) alla via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA / Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

### **DICHIARA**

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data \_\_\_\_\_, come si evince dalla data dell'ultima quietanza presentata nella rendicontazione e allegata alla presente in copia conforme all'originale.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.